

PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Aggiornamento del 6 dicembre 2012

- 1) **Soggetti ammissibili (54)**
- 2) **Caratteristiche dei Progetti (44)**
- 3) **Costi ammissibili (105)**
- 4) **Intensità dell'Aiuto (13)**
- 5) **Modalità di presentazione (28)**
- 6) **Varie (25)**

1 - SOGGETTI AMMISSIBILI

FAQ n. 1

Domanda

Un'associazione con prevalenza di giovani sotto i 30 anni può presentare un progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell' Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (27/07/2012)

Risposta

No. Con riferimento all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 2

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani, di età non superiore ai 30 anni, che siano dipendenti di aziende? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni di età alla data di scadenza dell'Avviso. Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti.

FAQ n. 3

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano ai Progetti di Innovazione Sociale in che forma devono costituirsi? (27/07/2012)

Risposta

Premesso che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ricorda che per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale (*cfr. FAQ n. 7 della presente Sezione*)

FAQ n. 4

Domanda

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede che i Progetti di Innovazione Sociale devono essere proposti da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni. Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti è considerata come soglia il compimento del trentesimo o del trentunesimo anno di età? Inoltre, quante persone del gruppo devono essere di età non superiore ai 30 anni? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Al riguardo si specifica che, nel caso in cui più giovani intendano presentare congiuntamente uno stesso Progetto, tutti i requisiti soggettivi (età anagrafica e residenza nel territorio nazionale) devono essere posseduti da tutti i soggetti presenti nella compagine.

FAQ n. 5

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, che ruolo/titolo devono avere i proponenti? Ad esempio, in qualità di dottorando posso proporre un progetto o devo consorziarmi con un ordinario, lo stesso Ente Università, un'azienda privata, etc.? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni di età (*cfr. FAQ n. 1 della presente Sezione*). Pertanto, oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza sopra richiamati l'articolo 7 citato non prevede altri requisiti/qualità per i soggetti proponenti.

Al riguardo si specifica altresì che un Progetto di Innovazione Sociale può essere presentato da uno o più giovani in possesso dei predetti requisiti soggettivi senza vincolo di associazione o collegamento di qualsiasi natura con altri soggetti diversi dai proponenti medesimi.

FAQ n. 6

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano al progetto possono essere residenti in tutta Italia o solo nelle Regioni Convergenza? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare Progetti di Innovazione Sociale i giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 7

Domanda

Al fine della presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 devono essere rispettate anche le disposizioni di cui all'articolo 2 del medesimo Avviso oppure il Soggetto proponente è considerato ammissibile se sono rispettate le sole previsioni contenute al comma 4 del richiamato articolo 7? (27/07/2012)

Risposta

L'articolo 2 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 detta disposizioni in materia di ammissibilità dei Soggetti per la presentazione di Idee progettuali di cui all'articolo 1, comma 5. Per i progetti di Innovazione Sociale la relativa disciplina è quella contenuta nell'articolo 7, comma 4, del medesimo Avviso.

FAQ n. 8**Domanda**

Al fine della presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile avere indicazioni sulle caratteristiche da rispettare per la composizione dei team dei progetti, sulla eventuale obbligatorietà della presenza di Università, o altri enti? (27/07/2012)

Risposta

Premesso che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ricorda che per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 9**Domanda**

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono da considerarsi ammissibili i soli soggetti appartenenti ad Enti di Ricerca pubblici o Università, in qualità di studenti di dottorato, borsisti e ricercatori, oppure può presentare domanda anche un libero professionista che ha un contratto con un'azienda ospedaliero-universitaria per attività di supporto alla ricerca? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti.

FAQ n. 10**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno stesso soggetto o lo stesso gruppo di soggetti, può partecipare a più di un Progetto di Innovazione Sociale? (03/08/2012)

Risposta

Sì, l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone limiti alla partecipazione dei proponenti, pertanto uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale, possono presentare uno o più Progetti di Innovazione Sociale.

FAQ n. 11**Domanda**

Una organizzazione no-profit di promozione sociale può presentare un progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (9/08/2012)

Risposta

No, un'organizzazione no-profit non è un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012. Con riferimento al medesimo articolo, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 12

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano ai Progetti di Innovazione Sociale in che forma devono costituirsi? (9/08/2012)

Risposta

Premesso che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ricorda che per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale (*Cfr., FAQ n. 1, n. 2., n., 3 e n. 7 della presente Sezione*).

FAQ n. 13

Domanda

Una società di consulenza composta da personale di derivazione universitaria intende proporre un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, tuttavia il personale interno all'azienda non è in possesso dei requisiti anagrafici necessari (età inferiore ai 30 anni). Pertanto è possibile presentare un Progetto in qualche forma associativa con uno o più soggetti di età inferiore a 30 anni in qualità di soggetti proponenti oppure esistono eventuali altre possibilità? (9/08/2012)

Risposta

No. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando residenti su tutto il territorio nazionale, senza alcun vincolo di carattere associativo (*Cfr., FAQ n. 1, n. 2, n. 3, della presente Sezione*).

Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti soggettivi.

FAQ n. 14

Domanda

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può presentare un Progetto di Innovazione Sociale un giovane di età non superiore ai 30 che sia dipendente di una Fondazione? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza non sono previsti ulteriori requisiti.

FAQ n. 15

Domanda

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se non sussiste un vincolo relativo alla forma giuridica per la presentazione del Progetto di Innovazione Sociale, un giovane under 30 appartenente ad una società semplificata a responsabilità limitata è un soggetto ammissibile ai sensi dell'Avviso 391/Ric del 5 luglio 2012? Inoltre, nel caso in cui un Progetto di Innovazione Sociale ottenga il finanziamento i soggetti proponenti, possono costituirsi in una srl? (07/09/12)

Risposta

Premesso che i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e residenti su tutto il territorio nazionale, si specifica che il medesimo Avviso non richiede ulteriori requisiti in capo ai proponenti. Tuttavia ai proponenti non è consentita la possibilità di costituire una società privata sia ai fini della presentazione del Progetto di Innovazione Sociale sia successivamente alla eventuale approvazione dello stesso.

FAQ n. 16**Domanda**

Possono i proponenti vincitori dell'Avviso 84/Ric del 2 marzo 2012, chiusosi il 30 aprile ultimo scorso, partecipare anche al nuovo Avviso 391/Ric del 5 luglio 2012 presentando nuovi Progetti di Innovazione Sociale? (07/09/12)

Risposta

Con riferimento all'Avviso 391/Ric del 5 luglio 2012, si specifica che non esiste alcun vincolo che precluda la possibilità da parte dei soggetti proponenti vincitori del precedente Avviso 84/Ric del 2 marzo 2012 di partecipare al citato Avviso presentando un nuovo Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 17**Domanda**

L'articolo 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 dispone che: "i Progetti di Innovazione Sociale debbono intendersi quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali". Pertanto i soggetti proponenti dei Progetti di Innovazione Sociale devono essere gli stessi soggetti che presentano le Idee Progettuali, di cui all'articolo 1 del medesimo Avviso? (14/09/2012)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

Si precisa che ai fini della presentazione di Progetti di Innovazione Sociale, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei medesimi progetti (7 dicembre 2012). Mentre, ai fini della presentazione di Idee Progettuali, sono ammissibili i soggetti di cui all'articolo 5, commi 1 e seguenti, del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate all'articolo 2 dell'Avviso richiamato.

FAQ n. 18**Domanda**

Una Pubblica Amministrazione può presentare un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (14/09/2012)

Risposta

No, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso residenti su tutto il territorio nazionale.

FAQ n. 19**Domanda**

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani che partecipano al progetto possono essere anche stranieri e/o non residenti in Italia? (14/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare Progetti di Innovazione Sociale i giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale. Pertanto possono essere soggetti proponenti anche giovani stranieri purché residenti in Italia.

Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza non sono previsti ulteriori requisiti.

I soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 20**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani di età non superiore ai 30 anni. Al momento del finanziamento i soggetti dovranno costituire una società? (28/09/2012)

Risposta

No, non l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio non prevede la costituzione di una società. I soggetti beneficiari dell'agevolazione saranno i giovani proponenti del progetto.

FAQ n. 21**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in caso di proponente persona giuridica l'età massima di 30 anni può essere calcolata come media dell'età dei soggetti soci o come età del referente di progetto? (28/09/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati esclusivamente da persone fisiche in possesso dei requisiti indicati nel medesimo articolo (giovani di età non superiore ai 30 anni residenti nel territorio nazionale). Le persone giuridiche non sono soggetti ammissibili.

FAQ n. 22**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Laboratorio presso il quale collaborano i proponenti può presentare un Progetto di Innovazione Sociale? In caso di risposta negativa tale Laboratorio con quali modalità può essere coinvolto? (05/10/2012)

Risposta

Un Laboratorio non è un soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, pertanto non può presentare, anche congiuntamente con altri proponenti, un Progetto di Innovazione Sociale. Tale Laboratorio potrà essere coinvolto in qualità di consulente.

FAQ n. 23**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il requisito dell'età "*non superiore ai 30 anni di età*", deve essere posseduto dal proponente di un Progetto di Innovazione Sociale alla data di pubblicazione del bando o alla data di scadenza? (19/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il requisito dell'età "*non superiore ai 30 anni di età*", deve essere posseduto dal proponente alla data di scadenza prevista per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012) e va inteso nel senso che a tale data il proponente non deve aver già compiuto 31 anni.

FAQ n. 24**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per lo svolgimento delle attività progettuali è possibile fare riferimento ad altri soggetti, quali Fondazioni, Musei o Università? (19/10/2012)

Risposta

Fermo restando che un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani che non abbiano compiuto i 31 anni alla data di scadenza della presentazione della domanda prevista dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (7 dicembre 2012) e residente sul territorio nazionale, il proponente può coinvolgere nella realizzazione di un progetto qualsiasi soggetto terzo in qualità di consulente, quindi anche una Fondazione o un Museo per lo svolgimento di parte di attività a contenuto di ricerca e nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la relativa voce di costo (*cf.* articolo 4 comma 1 lettera c., del richiamato Avviso).

FAQ n. 25**Domanda**

Per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista un'età minima quale requisito di partecipazione? (19/10/2012)

Risposta

Fermo restando che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati da giovani di età non superiore ai 30 anni di età e residenti nel territorio nazionale, il medesimo Avviso non prevede il requisito dell'età minima.

FAQ n. 26**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno o più giovani destinatari di un assegno di ricerca in una Università americana, possono partecipare, congiuntamente ad altri proponenti, a un Progetto di Innovazione Sociale? Possono prestare la propria attività lavorativa a tempo parziale ed essere comunque soggetti ammissibili? (26/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Il requisito della residenza nel territorio nazionale deve essere posseduto da tutti i soggetti proponenti. In caso di eventuale ammissione a cofinanziamento tale requisito di ammissibilità dovrà essere posseduto per tutta la durata del progetto. Non esiste un vincolo minimo di ore lavorate per il singolo soggetto proponente sebbene le ore lavorative, in quanto elemento della proposta, saranno considerate in sede di valutazione della stessa (*cf.* articolo 7, comma 6, lettera b., del citato Avviso). Ne consegue che ai soli fini dell'ammissibilità della domanda tale elemento non rileva in alcun modo.

FAQ n. 27**Domanda**

I giovani in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare solo un Progetto di Innovazione Sociale o anche una Idea Progettuale? (26/10/2012)

Risposta

I giovani in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare solo Progetti di Innovazione Sociale. Possono presentare le Idee Progettuali solo i soggetti di cui all'articolo 5, comma 1 del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii e del comma 3 del medesimo Decreto in qualità di co-proponenti e nel rispetto dei vincoli definiti dall'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo Avviso.

FAQ n. 28

Domanda

Un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può essere presentato da un giovane che compie 31 anni esattamente il 7 dicembre 2012, termine indicato per la presentazione delle domande? (06/11/2012)

Risposta

No. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili i giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012) (*cfr. FAQ n. 4 e n. 23 della presente Sezione*).

FAQ n. 29

Domanda

Un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può essere presentato da un giovane che compie 31 anni il 10 dicembre 2012, data successiva al termine indicato per la presentazione delle domande? (06/11/2012)

Risposta

Si. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani che non abbiano compiuto 31 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso (*cfr. FAQ n. 4, n. 23 e n. 28 della presente Sezione*).

FAQ n. 30

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, poiché il richiamato Avviso prevede il ricorso a tecnologie ICT, tra i soggetti proponenti è indispensabile che vi sia un professionista della materia (sempre di età non superiore ai 30 anni) oppure questo profilo può rientrare tra le collaborazioni previste all'articolo 4 del medesimo Avviso? (12/11/2012)

Risposta

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati da giovani residenti nel territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012). Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza, non sono previsti ulteriori requisiti, neanche con riferimento alla professionalità dei soggetti proponenti.

Si ricorda altresì che *ex* articolo 4, comma 1, lettera c., del richiamato Avviso per la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale è possibile avvalersi di consulenti per attività con contenuto di ricerca nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la predetta voce di costo (*cfr. FAQ n. 9 della Sezione Costi ammissibili*).

FAQ n. 31

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i soggetti proponenti per essere ammissibili devono aver già costituito un'impresa o in fase di presentazione della proposta progettuale è sufficiente predisporre una dichiarazione di intenti sulla futura costituzione di un'impresa? (12/11/2012)

Risposta

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati esclusivamente da uno o più giovani residenti nel territorio nazionale e di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso (7 dicembre 2012).

Pertanto, non è ammissibile la presentazione di Progetti di Innovazione Sociale da parte di imprese (*cfr. FAQ n. 1 e n. 3 della presente Sezione*).

FAQ n. 32**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i soggetti proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale possono coinvolgere altri soggetti per lo svolgimento delle attività? (12/11/2012)

Risposta

Premesso che i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (7 dicembre 2012) e residenti su tutto il territorio nazionale, i soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 33**Domanda**

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, prevede che i soggetti proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale debbano essere giovani di età non superiore ai 30 anni. Ma i giovani under 30 possono essere associati in ATS con altre realtà associative o societarie? (12/11/2012)

Risposta

No. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati esclusivamente da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso e residenti su tutto il territorio nazionale. Il richiamato Avviso non prevede la possibilità per i predetti giovani di associarsi in ATS con altre realtà associative o societarie.

FAQ n. 34**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera b., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 una parte dell'elaborato "Progetto di Innovazione Sociale" deve essere dedicata alla presentazione "delle competenze e dell'impegno dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali".

Questo significa che è previsto che il progetto sia realizzato da un gruppo di persone, ossia dalla persona proponente coadiuvata da altri esperti/professionisti/enti/impresе che collaborano alla realizzazione del progetto? (12/11/2012)

Risposta

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato esclusivamente da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale, senza vincolo di associazione o collegamento di qualsiasi natura con altri soggetti diversi dai proponenti medesimi (*cfr. FAQ n. 3 e n. 5 della presente Sezione*).

Si ricorda altresì che, in base alla previsione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c., del richiamato Avviso, i giovani proponenti per la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale possono avvalersi di consulenti per attività con contenuto di ricerca nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la predetta voce di costo (*cfr. FAQ n. 9 della Sezione Costi ammissibili*).

FAQ n. 35

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali persone possono essere coinvolte nel Progetto? Quali Istituti? E' preferibile che siano coinvolte più Università? (12/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 un Progetto di Innovazione Sociale può essere presentato esclusivamente da giovani di età non superiore ai 30 anni residenti nel territorio nazionale. Pertanto i giovani in possesso dei predetti requisiti possono presentare una proposta progettuale senza vincolo di associazione o collegamento di qualsiasi natura con altri soggetti diversi dai proponenti medesimi (*cfr. FAQ n. 5, n. 13 e n. 34 della presente Sezione*).

Si ricorda che eventuali soggetti terzi possono essere coinvolti nel progetto in qualità di consulenti per le attività con contenuto di ricerca nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la predetta voce di costo all'articolo 4, comma 1, lettera c., del richiamato Avviso.

FAQ n. 36

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il proponente/responsabile scientifico/beneficiario del Progetto è per tutte e tre le figure il giovane di età inferiore ai 30 anni oppure il giovane deve afferire a una struttura (università, centro di ricerca)? Eventualmente, deve afferire in che modo o a che titolo? (12/11/2012)

Risposta

Premesso che il proponente di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 deve essere un giovane che non abbia compiuto 31 anni alla data di scadenza dei termini previsti dal medesimo Avviso (7 dicembre 2012), il Responsabile scientifico può essere anche una persona differente dal soggetto proponente, ferma restando la valutazione che sarà effettuata in merito alle competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto in sede di iter istruttorio, in considerazione delle potenzialità di tale elemento di incidere sulla qualità complessiva della proposta.

Resta inteso che l'allegato Progetto di Innovazione Sociale dovrà evidenziare le competenze e l'impegno dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali.

FAQ n. 37

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il soggetto proponente può, in caso di approvazione del progetto, costituire una ONLUS? (16/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare Progetti di Innovazione Sociale i giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale ai quali tuttavia è preclusa la possibilità di costituirsi in entità no-profit sia ai fini della presentazione della proposta progettuale sia successivamente alla eventuale approvazione della medesima.

I soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi (*cfr., FAQ n. 11 della presente Sezione e FAQ n. 4 della Sezione Caratteristiche dei progetti*).

FAQ n. 38

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, esiste un numero minimo o massimo di soggetti proponenti per un Progetto di Innovazione Sociale? (16/11/2012)

Risposta

No

FAQ n. 39**Domanda**

In caso di approvazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è possibile durante la realizzazione delle attività progettuali procedere alla sostituzione di un soggetto proponente? Nel caso in cui tale sostituzione fosse possibile, le Spese di personale riferibili alle ore lavorate dal soggetto rendicontate e già rimborsate dovranno essere restituite? (23/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è possibile introdurre variazioni alla compagine proponente previa autorizzazione rilasciata dal MIUR a seguito della positiva valutazione delle motivazioni che sostanziano la richiesta e purchè la sostituzione non comporti una modifica sostanziale del profilo originario del progetto. Resta inteso che il soggetto che subentra dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal medesimo Avviso.

I costi già sostenuti per Spese di personale riferibili alla valorizzazione delle ore lavorate dal soggetto proponente rinunciatario non dovranno essere restituiti.

FAQ n. 40**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, cosa succede nel caso in cui, durante lo svolgimento delle attività progettuali, un proponente abbandoni il progetto e non sia possibile prevederne la sostituzione? (23/11/2012)

Risposta

In fase di attuazione, il venir meno di un proponente deve essere comunicato al MIUR e a tutti gli altri proponenti. In questo caso i restanti proponenti potranno decidere se garantire continuità al progetto, assumendosi l'onere dello svolgimento delle attività originariamente di competenza del soggetto rinunciatario, e comunicando al MIUR la decisione assunta.

Nel caso in cui la modifica della compagine proponente determini una rimodulazione dei costi, il capitolato tecnico del progetto ridefinito sarà sottoposto alla valutazione dei soggetti competenti, per l'eventuale approvazione delle relative variazioni.

Si osserva che il venir meno di un co-proponente potrebbe determinare l'impossibilità di dare prosecuzione al progetto; in questo caso il MIUR può procedere alla revoca del cofinanziamento, eventualmente riconoscendo le spese già sostenute.

FAQ n. 41**Domanda**

Per la presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i proponenti devono essere supportati da un tutor accademico o possono agire in autonomia? (23/11/2012)

Risposta

Fermo restando che possono presentare un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i giovani, residenti nel territorio nazionale, che non abbiano compiuto i 31 di età alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda (7 dicembre 2012), i proponenti agiscono in autonomia, pertanto non ha alcuna rilevanza, ai fini della sottomissione della domanda, la presenza di un tutor accademico.

FAQ n. 42**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 tra i soggetti ammissibili al partenariato è possibile inserire oltre ad una società capogruppo anche la sua controllata? (23/11/2012)

Risposta

Si ricorda che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati esclusivamente da persone fisiche e nella fattispecie giovani, residenti nel territorio nazionale, che non abbiano compiuto i 31 anni di età alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande (7 dicembre 2012). Ne consegue che una impresa, capogruppo o controllata, non è un soggetto ammissibile ai sensi del medesimo articolo.

FAQ n. 43**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono soggetti ammissibili gli studenti, dottorandi o dipendenti di un'azienda? (23/11/2012)

Risposta

Si ricorda che ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, gli unici requisiti richiesti in capo ai proponenti sono il possesso della residenza nel territorio nazionale e l'età anagrafica che, alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande (7 dicembre 2012), dovrà risultare non superiore ai 30 anni.

FAQ n. 44**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale esiste un numero minimo di partner auspicabile? Tre sono sufficienti? (23/11/2012)

Risposta

Fermo restando che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati esclusivamente da giovani, residenti nel territorio nazionale, che non abbiano compiuto i 31 anni di età alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande (7 dicembre 2012), l'Avviso non pone vincoli al numero di proponenti che intendono presentare congiuntamente un medesimo progetto.

FAQ n. 45**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui più soggetti proponenti presentino un Progetto di Innovazione Sociale, deve essere individuato un soggetto capofila? In tal caso, il capofila deve curare la trasmissione della domanda? (30/11/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non richiede l'individuazione di un soggetto capofila ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale. La domanda dovrà essere trasmessa secondo le modalità indicate nella Guida SIRIO consultabile all'indirizzo <https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Guide.aspx>

FAQ n. 46**Domanda**

Una start up con prevalenza di giovani di età inferiore ai 30 anni può presentare un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (30/11/2012)

Risposta

Possono presentare Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 esclusivamente giovani di età non superiore ai 30 anni e residenti nel territorio nazionale. L'Avviso non prevede la partecipazione di aziende (start up) in qualità di proponenti.

FAQ n. 47**Domanda**

Un assegnista di ricerca può proporre un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, indicando nell'elaborato progettuale le risorse che parteciperanno allo svolgimento delle attività progettuali? (30/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare Progetti di Innovazione Sociale i giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale.

Oltre ai requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza non sono previsti ulteriori requisiti.

I soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 48**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è necessario prevedere la partecipazione di un partner industriale? (30/11/2012)

Risposta

Per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della proposta progettuale previsto dal medesimo Avviso (7 dicembre 2012) e residenti su tutto il territorio nazionale.

I soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 49**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale "debbono essere proposti da giovani residenti nel territorio nazionale di età non superiore ai 30 anni di età". Ciò significa che il legale rappresentante della società proponente deve avere meno di 30 anni? (30/11/2012)

Risposta

No. Con riferimento all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale. Un'impresa non è un soggetto ammissibile ai sensi del medesimo articolo.

FAQ n. 50**Domanda**

Con quale modalità una Università può presentare un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la cui scadenza è prevista per il 7 dicembre 2012? (5/12/2012)

Risposta

Possono presentare Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, entro il termine del 7 dicembre 2012 (*cf.* articolo 8 del richiamato Avviso), esclusivamente giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del predetto termine e residenti nel territorio nazionale. Ne consegue che le Università non sono soggetti ammissibili.

FAQ n. 51**Domanda**

In caso di approvazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, durante la fase di attuazione del progetto, un soggetto proponente può costituire un'impresa non riconducibile alle attività relative al progetto? (5/12/2012)

Risposta

Fermo restando che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati da giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande (7 dicembre 2012) e residenti nel territorio nazionale, agli stessi non si preclude la possibilità, nella fase di attuazione del progetto, di svolgere altre attività che non siano incompatibili con lo stesso.

FAQ n. 52**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di più soggetti proponenti deve essere individuato un capofila? In tal caso tale soggetto deve curare la trasmissione della domanda? (5/12/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non richiede l'individuazione di un soggetto capofila ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale. La domanda dovrà essere trasmessa secondo le modalità indicate nella Guida SIRIO consultabile all'indirizzo <https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Guide.aspx>.

FAQ n. 53**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile indicare un unico Soggetto Proponente ma specificare nella proposta un team di eventuali dottori in ricerca e dottorandi? (5/12/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone limiti al numero di proponenti, pertanto un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso può essere presentato anche da un solo soggetto proponente.

Per la realizzazione delle attività progettuali il proponente può impiegare personale interno, ovvero coinvolgere soggetti terzi in qualità di consulenti.

FAQ n. 54

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Dottore in ricerca, di età inferiore ai 30 anni, nel caso in cui dovesse ottenere il finanziamento, come può mantenere una posizione/titolo che gli consenta di continuare a fare ricerca dato che non è possibile finanziare tramite il bando un assegno di ricerca per i proponenti o costituire una società o fare uno spinoff? (5/12/2012)

Risposta

Fermo restando l'obbligatorietà del possesso dei requisiti soggettivi, l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non esclude la possibilità per i soggetti proponenti di avere una propria posizione lavorativa.

E' bene ribadire che, al fine di consentire una più agevole partecipazione ai giovani che non possono ricorrere a beni e risorse se non attraverso un apporto personale, il MIUR, per i Progetti di Innovazione Sociale considera ammissibili i "contributi in natura" nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

Questa modalità è applicabile eccezionalmente con esclusivo riferimento alle spese del personale riferibili all'apporto lavorativo dei soli soggetti proponenti/attuatori e per la quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità degli stessi e impiegati per la realizzazione del progetto.

Nel primo caso, quindi, possono ritenersi ammissibili i costi relativi al lavoro volontario, non retribuito, inquadrandosi come apporto in natura ai sensi del DPR 196/08, per la cui valorizzazione può essere applicata la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività (che per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata).

2- CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

FAQ n. 1

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nell'ambito di un Progetto di Innovazione Sociale è possibile prevedere la partnership con organizzazioni no-profit o associazioni? (27/07/2012)

Risposta

Fermo restando che, in base alle disposizioni dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso residenti su tutto il territorio nazionale, i soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, quali ad esempio associazioni, in qualità di consulenti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di *Determinazione e ammissibilità dei costi*.

FAQ n. 2

Domanda

L'articolo 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 dispone che: "i Progetti di innovazione sociale debbono intendersi quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali". Cosa si intende con tale definizione? (27/07/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale, quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali, rappresentano i progetti di formazione che, ai sensi del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sono previsti a corredo dei progetti di ricerca. Con l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il MIUR ha inteso innovare le azioni di valorizzazione del capitale umano abitualmente realizzate nel quadro di detta normativa, orientando le stesse verso interventi dal carattere esclusivamente applicativo da attuarsi attraverso la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale in grado di sviluppare le competenze e le abilità dei giovani destinatari attraverso un processo di apprendimento "sul campo". Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7.

FAQ n. 3

Domanda

I Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi come indipendenti rispetto alle Idee Progettuali di cui all'articolo 1 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? Oppure in fase di presentazione della domanda, devono essere riconducibili ad una di esse? (27/07/2012)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale nascono da una proposizione autonoma da parte dei giovani e in tal senso sono da considerarsi indipendenti dalle Idee progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Tuttavia, come disposto dall'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, in base all'esito della valutazioni dei progetti, gli stessi saranno collegati funzionalmente e strutturalmente dal MIUR ai progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Avviso.

FAQ n. 4

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali sono le differenze rispetto ai Progetti di Innovazione Sociale dell'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012? (27/07/2012)

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono intendersi quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali richieste con il predetto Avviso (*cf. FAQ 2 della presente sezione*), tuttavia sul piano dei contenuti non sussiste alcuna differenza rispetto all'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012, se non l'ampliamento degli ambiti scientifici di riferimento.

Inoltre, a differenza dell'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012, possono presentare i Progetti di Innovazione Sociale tutte le persone fisiche residenti nell'intero territorio nazionale che non abbiano compiuto 31 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale (7 dicembre 2012), ai quali tuttavia è stata preclusa la possibilità di costituirsi in entità no-profit.

FAQ n. 5

Domanda

Ai sensi dell'articolo 12 del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.: "Ogni progetto di ricerca deve prevedere la realizzazione di progetti di formazione professionale di ricercatori e/o tecnici di ricerca, individuando a tal fine obiettivi, tempi e spese". Pertanto i Progetti di Innovazione Sociale, *workpackages* formativi delle Idee Progettuali, devono essere predisposti con riferimento a quanto indicato nel suddetto articolo? (03/08/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale, quali *workpackages* formativi delle Idee Progettuali, rappresentano i progetti di formazione che, ai sensi dell'articolo 12 D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sono previsti a corredo dei progetti di ricerca.

Tuttavia con l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il MIUR ha inteso innovare le azioni di valorizzazione del capitale umano abitualmente realizzate nel quadro di detta normativa, promuovendo una formazione sul campo che prevede la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale finalizzato allo sviluppo di idee tecnologicamente innovative così come indicato all'articolo 7, comma 5, dell'Avviso.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni, a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

FAQ n. 6**Domanda**

Cosa si intende per business-plan di un workpackage formativo? (9/08/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale, pur rappresentano i progetti di formazione previsti a corredo dei progetti di ricerca ai sensi del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., si caratterizzano quali interventi per lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento.

Tali progetti dovranno essere predisposti sulla base di quanto indicato all'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ed in particolare alla lettera e) del suddetto comma si richiede di predisporre il business plan che illustri la pianificazione finanziaria la gestione delle attività post-progettuali, al fine di dare evidenza alle soluzioni che si intendono adottare per garantire l'autosostenibilità nel medio lungo periodo delle stesse.

FAQ n. 7**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale cosa si intende per "lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative" di cui all'articolo 7, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012? Saranno considerati innovativi i progetti che esportano buone pratiche, servizi, modelli e metodologie già presenti sul territorio nazionale e/o internazionale in contesti geografici in cui non sono ancora attuati? (9/08/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere lo sviluppo di idee innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento. Si intendono innovative quelle soluzioni tecnologiche che rappresentano un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte. Si precisa che il contenuto della proposta rientra nelle scelte autonome dei proponenti e sarà oggetto di valutazione in applicazione del criterio di cui all'articolo 7, comma 8, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012.

FAQ n. 8**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività progettuali possono riguardare una ricerca di base che preveda una futura industrializzazione dei risultati o deve riguardare una ricerca applicata? (9/08/2012)

Risposta

I progetti di Innovazione Sociale mirano allo sviluppo di idee innovative per risolvere i problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico.

Il progetto dunque deve avere un carattere prevalentemente applicativo; è comunque nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività da realizzare che dovrà essere strumentale al raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto e coerente con le finalità dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio e, in particolare, della tipologia di intervento di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso.

FAQ n. 9

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere obbligatoriamente anche la fase di dimostrazione analogamente alle Idee Progettuali? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale si connotano per una spiccata valenza applicativa, tuttavia il medesimo articolo non dispone l'obbligatorietà dello svolgimento di attività dimostrative. E' pertanto nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione di contenuti e tipologia di attività da realizzare in coerenza con l'obiettivo specifico della proposta e le finalità del citato Avviso (*cfr. FAQ n. 8 della presente Sezione*).

FAQ n. 10

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 il Progetto di Innovazione Sociale deve necessariamente includere costi relativi a ricerca e sviluppo? (07/09/12)

Risposta

Con riferimento all'articolo 7 dell'Avviso D.D. n. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Progetto di Innovazione Sociale, inteso quale *workpackage* formativo dell'Idea Progettuale, deve prevedere lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento. Il quadro di riferimento normativo dell'intervento promosso dal MIUR con il citato Avviso è quello definito dal Decreto Legislativo 297/1999 e dal decreto attuativo D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.. Pertanto pur essendo nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività e dei contenuti della proposta, questa ultima deve risultare coerente e organica alla strategia di intervento definita dall'Avviso e dalla normativa di riferimento.

Si specifica che per la determinazione e ammissibilità dei costi si applica quanto previsto dall'articolo 4 del suddetto Avviso.

FAQ n. 11

Domanda

Se i progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi come indipendenti rispetto alle Idee Progettuali di cui all'articolo 1 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come potranno essere ad essi collegati quali *workpackages* formativi? (07/09/12)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale nascono da una proposizione autonoma da parte dei giovani e in tal senso sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Tuttavia, come disposto dall'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, in base all'esito della valutazioni dei progetti, il MIUR, tenuto conto degli ambiti di riferimento, delle finalità e contenuti delle proposte, effettuerà un abbinamento tra i progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Avviso e i Progetti di Innovazione Sociale, in modo da valorizzare gli elementi di raccordo funzionale e organicità.

FAQ n. 12**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale possono avere interesse nazionale o soltanto regionale/locale? (07/09/12)

Risposta

Fermo restando che, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere lo sviluppo di idee innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento, gli stessi potranno comunque avere una valenza più ampia sia regionale che nazionale, laddove tali problematiche dovessero risultare presenti in più territori.

FAQ n. 13**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale seppure molto innovativo può non essere finanziato se tra i Progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7 del medesimo Avviso non risulta un progetto al quale collegarlo quale *workpackage*? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7, il MIUR dispone l'ammissione dei migliori n. 2 progetti esecutivi per ciascuno degli ambiti di cui all'articolo 1 del medesimo Avviso. Pertanto i Progetti di Innovazione Sociale utilmente collocatisi in graduatoria potranno essere funzionalmente e strutturalmente collegati dal MIUR ai predetti progetti esecutivi. La verifica di tale elemento sarà affrontata nel corso di svolgimento dell'iter valutativo.

FAQ n. 14**Domanda**

Quali sono gli effetti sulla valutazione dell'Idea Progettuale nel caso in cui il Progetto di Innovazione Sociale non dovesse conseguire i 60 punti necessari per l'approvazione? (07/09/12)

Risposta

In fase di presentazione i Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali. Il MIUR, successivamente all'approvazione dei progetti esecutivi di cui all'articolo 6, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, procederà a collegare funzionalmente e strutturalmente i Progetti di Innovazione Sociale ai predetti progetti esecutivi (*cfr. FAQ n. 3 della Sezione Caratteristiche dei Progetti*). Pertanto la mancata approvazione di uno specifico Progetto di Innovazione Sociale non produce alcun effetto sulla valutazione di una Idea Progettuale.

FAQ n. 15**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono realizzare servizi/prodotti destinati solo ai giovani? Devono prevedere soltanto attività di formazione? (07/09/12)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale mirano allo sviluppo di idee innovative per risolvere i problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico.

Pertanto i progetti potranno essere di interesse globale. E' comunque nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione dell'obiettivo specifico del progetto che dovrà essere coerente con le finalità dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e, in particolare, della tipologia di intervento di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso.

FAQ n. 16

Domanda

All'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si specifica che i Progetti di Innovazione Sociale saranno funzionalmente e strutturalmente collegati dal MIUR all'interno dei progetti esecutivi di cui all'articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso. Quale è il grado di autonomia sul piano gestionale degli stessi Progetti di Innovazione Sociale? Ad esempio la selezione e gestione di eventuale personale dipendente o di consulenze esterne ai proponenti del "progetto", avvengono su proposta e responsabilità di questi ultimi o del gruppo proponente l'Idea Progettuale ad esso associata? (07/09/12)

Risposta

La realizzazione del Progetto di Innovazione Sociale, sebbene funzionalmente e strutturalmente collegato dal MIUR ai progetti esecutivi è attribuita alla responsabilità dei soggetti proponenti. I meccanismi di raccordo con gli attuatori del progetto esecutivo ad esso collegato saranno definiti nel Disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 17

Domanda

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le Idee Progettuali devono prevedere il completamento delle attività entro il 30 dicembre 2015. Tale termine deve intendersi valido anche per i Progetti di Innovazione sociale? (07/09/12)

Risposta

Sì, il termine del 30 dicembre 2015 è da intendersi vincolante anche per i Progetti di Innovazione Sociale.

FAQ n. 18

Domanda

Nel caso in cui un giovane under 30 è inserito in un team universitario, si possono utilizzare gli stipendi degli strutturati a copertura del 20% (articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012), se questi figurano nel progetto? (07/09/12)

Risposta

Premesso che, per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile il solo apporto in natura dei proponenti, non sono ammissibili a copertura del 20% la rendicontazione di stipendi diversamente percepiti, si precisa che se i proponenti sono diversamente impegnati, le ore che possono valorizzare per la realizzazione del progetto devono essere considerate al netto delle ore attuali di impiego.

FAQ n. 19

Domanda

Considerato che per la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale è necessaria una sede per ospitare una struttura organizzativa atta a produrre reddito ed occupazione, è ammissibile il costo d'acquisto e/o di realizzazione di opere murarie? (07/09/12)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non sono ammissibili costi di acquisto immobili o per la realizzazione di opere murarie.

FAQ n. 20**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere proposti solo per realizzare attività nelle Regioni della Convergenza? (14/09/2012)

Risposta

No. Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono presentare i Progetti di Innovazione Sociale tutte le persone fisiche residenti nell'intero territorio nazionale che svolgano attività nelle diverse regioni del territorio nazionale.

FAQ n. 21**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività progettuali possono comprendere sperimentazione sul campo? (28/09/2012)

Risposta

I progetti di Innovazione Sociale mirano allo sviluppo di idee innovative per risolvere i problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico. Il progetto dunque deve avere un carattere prevalentemente applicativo; è comunque nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività da realizzare che dovrà essere strumentale al raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto e coerente con le finalità dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e, in particolare, della tipologia di intervento di cui all'articolo 7 del medesimo Avviso.

FAQ n. 22**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è prevista una durata minima? (28/09/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non fornisce indicazioni sulla durata minima, ma dovrà essere previsto un arco temporale idoneo alla realizzazione del Progetto al fine di garantirne la fattibilità tecnica. In ogni caso le attività dovranno concludersi entro il 30 dicembre 2015.

FAQ n. 23**Domanda**

In riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, il concetto di "soluzione tecnologicamente innovativa", ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 5, dell'Avviso D.D.391/Ric del 5 luglio 2012, è da intendersi anche come utilizzo di una tecnologia all'avanguardia già esistente, sperimentata ed in uso in altri ambiti o in altri tessuti urbani ma che sia "nuova" per lo specifico tessuto urbano nel quale verrà applicata, oppure deve intendersi "nuova" per lo specifico ambito di applicazione proposto nel progetto, oppure "nuova" perché risolve in modo nuovo, per quel particolare tessuto urbano, il problema affrontato? (05/10/2012)

Risposta

Si intendono innovative quelle soluzioni tecnologiche che rappresentano un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte. Si precisa che il contenuto della proposta rientra nelle scelte autonome dei proponenti e sarà oggetto di valutazione in applicazione del criterio di cui all'articolo 7, comma 8, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012 (*cfr. FAQ n.7 della presente sezione*).

FAQ n. 24**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, le attività possono svolgersi presso un Laboratorio afferente ad un Dipartimento Universitario? (05/10/2012)

Risposta

Si, è possibile individuare la sede di svolgimento del progetto presso una struttura ospitante.

FAQ n. 25**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Responsabile del Progetto e il Responsabile dei Rapporti Istruttori devono essere scelti tra i soggetti proponenti o possono essere indicate persone esterne? (19/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti Istruttori può essere indicata anche una persona diversa dai soggetti proponenti. Si precisa che nell'ambito della Scheda - Referenti Progetto prevista dal Sistema SIRIO per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale è prevista la sola indicazione del Responsabile dei rapporti istruttori, pertanto informazioni circa la figura del Responsabile di Progetto dovranno essere evidenziate nell'allegato Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 26**Domanda**

L'articolo 7, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede che i Progetti di Innovazione Sociale sono orientati alla messa a punto di soluzioni tecnologicamente innovative negli ambiti individuati dal Miur. Per "messa a punto" si intende il completamento di: 1) fase progettuale, 2) fase di prototipazione/test e 3) fase di validazione dei risultati? (19/10/2012)

Risposta

Premesso che i Progetti di Innovazione Sociale devono prevedere lo sviluppo di idee tecnologicamente innovative per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche presenti nel tessuto urbano di riferimento, il quadro di riferimento normativo dell'intervento promosso dal MIUR con l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è quello definito dal Decreto Legislativo n. 297/1999 e dal decreto attuativo D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.. Pertanto pur essendo nella scelta autonoma dei proponenti l'individuazione della tipologia di attività e dei contenuti della proposta, questa ultima deve risultare coerente con la tipologia di intervento definita dall'Avviso e dalla normativa di riferimento.

FAQ n. 27**Domanda**

Con riferimento all'articolo 7, comma 8, lettera c., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, cosa si intende precisamente per medio-lungo periodo? (19/10/2012)

Risposta

L'articolo 7, comma 8, lettera c., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede come elemento strutturale dei Progetti di Innovazione Sociale quello relativo alla capacità di auto-sostenibilità nel medio-lungo periodo delle soluzioni previste, attraverso la elaborazione di uno specifico business plan delle attività post-progettuali, senza quantificare la durata dell'arco temporale di riferimento. Pertanto l'arco temporale preso in considerazione dal business plan rientra nelle scelte autonome del soggetto proponente.

Lo stesso proponente dovrà procedere al riguardo tenendo conto che la durata temporale non potrà essere comunque tale da rendere non dimostrabile in concreto la capacità di auto-sostenibilità delle soluzioni previste come stabilito dal richiamato Avviso e, quindi, si suggerisce che la stessa non sia inferiore a 3 anni dalla conclusione del progetto.

FAQ n. 28**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui un Progetto di Innovazione Sociale, proposto da un giovane under 30, sia ammesso al cofinanziamento, può avere come committente e realizzatore dell'intervento un Ente Pubblico? (19/10/2012)

Risposta

Fermo restando che, a norma dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati e realizzati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza della proposizione della domanda e residenti su tutto il territorio nazionale, i soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti, in qualità di consulenti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

FAQ n. 29**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per lo svolgimento delle attività progettuali è possibile prevedere il coinvolgimento di professori ordinari, associati e ricercatori per attività di consulenza scientifica? (19/10/2012)

Risposta

Per la realizzazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, Professori ordinari, associati o ricercatori possono svolgere attività di consulenza scientifica nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la relativa voce di costo (*cfr.* articolo 4, comma 1, lettera c., del richiamato Avviso).

FAQ n. 30**Domanda**

Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 sono ammessi progetti educativi rivolti ai destinatari delle soluzioni tecnologie innovative (ipotizzate nel programma di innovazione sociale) ed implementate da Idee Progettuali industriali? (26/10/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non prevedono lo sviluppo di attività formative d'aula, ma sono essi stessi dei workpackages formativi realizzati attraverso lo sviluppo di un progetto (*cfr.* FAQ n. 2, n. 4 e n. 5 della presente Sezione).

FAQ n. 31**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dell'Avviso residenti su tutto il territorio nazionale, senza alcun vincolo di carattere associativo. La costituzione di una società privata è ammissibile una volta ottenuto il finanziamento e terminato il progetto? (26/10/2012)

Risposta

Ai proponenti non è consentita la possibilità di costituire una società privata sia ai fini della presentazione del Progetto di Innovazione Sociale sia successivamente alla eventuale approvazione dello stesso. L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non fornisce però alcuna indicazione per la fase successiva al termine delle attività progettuali, pertanto la costituzione di una società a conclusione delle attività progettuale è nella scelta autonoma dei proponenti.

FAQ n. 32**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile presentare un Progetto di Innovazione Sociale senza aver presentato una Idea Progettuale? (06/11/2012)

Risposta

In fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale nascono da una proposizione autonoma da parte dei giovani e in tal senso sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso (cfr. FAQ n. 17 della Sezione Soggetti ammissibili e FAQ n. 2 della presente Sezione).

FAQ n. 33**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è utile indicare nell'Allegato Progetto di Innovazione Sociale il network e la rete di competenze che il singolo possiede e che potranno essere valorizzate ai fini della buona riuscita del medesimo Progetto? (12/11/2012)

Risposta

Premesso che il proponente di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 deve essere un giovane che non abbia compiuto 31 anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione della proposta progettuale previsti dal medesimo Avviso (7 dicembre 2012), il proponente può coinvolgere altri soggetti (persone fisiche o giuridiche) in qualità di consulenti, valorizzando il proprio patrimonio di relazioni con eventuali strutture scientifiche. Resta inteso che l'allegato Progetto di Innovazione Sociale dovrà evidenziare le competenze e l'impegno dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali; pertanto tale elemento potrà essere ivi opportunamente evidenziato.

FAQ n. 34**Domanda**

Nell'ambito di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, l'attività di ricerca, parte integrante del progetto, potrà essere svolta sia in Italia che all'Estero? (12/11/2012)

Risposta

Fermo restando che le attività dovranno svolgersi presso una sede operativa del proponente opportunamente individuata e intesa come luogo di svolgimento del Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si chiarisce che è possibile che parte delle attività realizzate da consulenti siano svolte all'estero. Il relativo costo potrà essere imputato con riferimento alla sede operativa del soggetto.

FAQ n. 35**Domanda**

Il Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 può prevedere la mobilità di ricercatori e, in caso affermativo, sono ammissibili i relativi costi sostenuti? (12/11/2012)

Risposta

Premesso che ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono esclusivamente quelli previsti all'articolo 4 del medesimo Avviso (cfr. FAQ n. 1 - Sezione Costi), si precisa che il contenuto della proposta - pertanto anche l'eventuale previsione di mobilità dei ricercatori che dovrà comunque risultare coerente con gli obiettivi del progetto e con le finalità dell'Avviso richiamato - rientra nelle scelte autonome dei proponenti.

Resta inteso che la pertinenza delle attività progettuali sarà verificata in fase di iter valutativo della proposta progettuale.

FAQ n. 36**Domanda**

Tenuto conto che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 devono essere presentati da giovani in possesso dei requisiti stabiliti dal medesimo articolo, senza la possibilità che i proponenti possano riunirsi in forma associata o societaria, è possibile che il MIUR preveda altre forme per la corretta gestione del progetto, in cui la responsabilità legale ed economica sia collettiva? (12/11/2012)

Risposta

Fermo restando che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 devono essere presentati da giovani in possesso dei requisiti stabiliti dal medesimo articolo, senza la possibilità che i proponenti possano riunirsi in forma associata o societaria, gli stessi soggetti sono responsabili collegialmente della realizzazione dell'obiettivo unitario che contraddistingue lo specifico progetto. L'assunzione di responsabilità è stabilita e regolata con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e del Disciplinare prevista a seguito dell'ammissione a cofinanziamento del medesimo progetto.

FAQ n. 37**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale figura professionale deve rivestire il ruolo di Responsabile dei rapporti istruttori? (12/11/2012)

Risposta

Si specifica che il Responsabile per i rapporti istruttori è la persona designata a gestire i rapporti tra il MIUR e i proponenti del Progetto di Innovazione Sociale durante tutta la fase istruttoria del progetto. Non sono previsti vincoli riguardo al profilo professionale della predetta figura.

FAQ n. 38**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, gli ambiti di riferimento del progetto possono essere ampliati rispetto a quanto indicato all'articolo 1 del medesimo Avviso? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che il contenuto della proposta progettuale rientra nelle scelte autonome dei proponenti e sarà oggetto di valutazione in applicazione del criterio di cui all'articolo 7, comma 8, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012, il Progetto di Innovazione Sociale deve fare specifico riferimento ad uno degli ambiti indicati all'articolo 1 dell'Avviso.

FAQ n. 39**Domanda**

Un proponente di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può aprire una sua impresa durante la fase di sperimentazione del progetto? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 può essere proposto esclusivamente da giovani di età non superiore ai 30 anni e residenti nel territorio nazionale, tali requisiti devono essere posseduti per tutta la durata del progetto. Successivamente alla conclusione del medesimo progetto è nella scelta autonoma dei proponenti procedere ad una eventuale costituzione di un'impresa, che sarà subordinata a specifica autorizzazione del Ministero, compatibilmente con le vigenti normative nazionali e comunitarie in tema di Aiuti di Stato.

FAQ n. 40**Domanda**

Con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, comma 6, lettera e), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 Luglio 2012, il Progetto di Innovazione Sociale deve prevedere la creazione di una start up? (30/11/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale dovranno essere predisposti sulla base di quanto indicato all'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ed in particolare alla lettera e) del suddetto comma si richiede di predisporre il business plan che illustri la pianificazione finanziaria e la gestione delle attività post-progettuali, al fine di dare evidenza alle soluzioni che si intendono adottare per garantire l'autosostenibilità nel medio lungo periodo delle stesse. Pertanto è nella scelta autonoma dei proponenti, in questa ottica, procedere ad una eventuale costituzione di un'impresa, che sarà subordinata a specifica autorizzazione del Ministero, compatibilmente con le vigenti normative nazionali e comunitarie in tema di Aiuti di Stato.

FAQ n. 41**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il referente di progetto, se diverso rispetto ai soggetti proponenti, deve rispettare i requisiti di cui all'articolo 7, comma 4, dello stesso Avviso? (30/11/2012)

Risposta

I requisiti soggettivi dell'età anagrafica e della residenza sono richiesti con riferimento ai soggetti proponenti.

FAQ n. 42**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile richiedere il finanziamento per lo sviluppo di un'attività commerciale che prevede la costruzione e la successiva vendita di macchine tecnologicamente avanzate? (5/12/2012)

Risposta

No. L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è finalizzato allo sviluppo di Progetti di Innovazione Sociale e non allo sviluppo di attività commerciali.

FAQ n. 43**Domanda**

I Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere finalizzati all'avvio di imprese operanti in campo sociale ovvero si intendono quali progetti rivolti alla ricerca industriale? Oppure sono intesi come progetti di aziende nel campo sociale che cercano finanziamenti per la fase di avviamento? (5/12/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è finalizzato allo sviluppo di Progetti di Innovazione Sociale proposti da giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda (7 dicembre 2012) e residenti nel territorio nazionale. Ciò premesso, si chiarisce che il medesimo Avviso non finanzia la creazione o lo start-up di imprese.

FAQ n. 44

Domanda

In fase di presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è necessario individuare le persone che verranno assunte nel corso della realizzazione del progetto, oppure è sufficiente riservare un budget alla singola attività ed indicare le caratteristiche generiche della risorsa da impiegare? (5/12/2012)

Risposta

In fase di presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è sufficiente indicare il profilo professionale del personale che si intende impiegare per la realizzazione del progetto, il cui costo sarà riportato nella Scheda Costi e imputato alla voce a. Spese di personale.

3 - COSTI AMMISSIBILI

FAQ n. 1

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, quali costi sono considerati ammissibili? (27/07/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono quelli previsti all'articolo 4 del medesimo Avviso.

FAQ n. 2

Domanda

L'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dispone che "L'intervento agevolativo previsto è pari all'80% dei costi ritenuti ammissibili". E il restante 20%? (9/08/2012)

Risposta

La quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente.

FAQ n. 3

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per quanto riguarda i Progetti di Innovazione Sociale, è possibile prevedere tra i costi posti di ricercatore universitario a tempo determinato? Se sì, il soggetto proponente può essere uno dei destinatari delle borse di studio? (14/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Direttoriale 5 luglio 2012 n. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono quelli all'articolo 4 del medesimo Avviso.

In particolare, ai sensi dell'art. 4. Lett. a), sono ammessi costi di personale non dipendente, tra i quali risultano ammissibili spese relative a contratti di titolari di borsa di studio e titolari di assegni di ricerca, qualora sia espressamente prevista la partecipazione al progetto per lo svolgimento delle relative attività.

Tuttavia i soggetti proponenti non possono essere destinatari dei suddetti borse di studio e/o assegni di ricerca assegnati.

FAQ n. 4**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come possono essere valorizzate le ore lavorate dal singolo proponente sul progetto, tenuto conto che lo stesso ha anche altri incarichi lavorativi? (21/09/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. E' bene ribadire che, in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale, questo va quantificato al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 5**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono ammissibili le spese sostenute da un ente di ricerca per l'acquisizione delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie allo sviluppo del progetto? In ogni caso, chi deve essere il destinatario delle fatture e dei giustificativi delle spese? Il soggetto proponente o l'ente di ricerca? (21/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono ammissibili esclusivamente i costi effettivamente sostenuti dal soggetto proponente e non da eventuali soggetti terzi. Tutti i titoli di spesa devono essere intestati al singolo proponente e al progetto.

FAQ n. 6**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile rendicontare i costi relativi alle attività svolte per il progetto dal giovane soggetto attuatore e da suoi eventuali collaboratori? (21/09/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi ammissibili sono quelli previsti all'articolo 4, comma 1, lettera a. del medesimo Avviso. In particolare, per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti.

FAQ n. 7**Domanda**

È possibile coprire il 20% dei costi ritenuti ammissibili (articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012) totalmente attraverso "contributi in natura"? (21/09/2012)

Risposta

La quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente, quindi anche attraverso "contributi in natura" come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti o come strumentazioni e attrezzature in disponibilità dei proponenti.

FAQ n. 8**Domanda**

I "contributi in natura" devono riferirsi esclusivamente ai proponenti o possono riferirsi anche a prestatori d'opera volontari che parteciperanno al progetto anche se non in forma di proponenti? (21/09/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti.

FAQ n. 9**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali spese possono essere comprese alla voce di costo a. *Spese di personale* e quali alla voce di costo c. *Costi dei servizi di consulenza*? (28/09/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la voce di costo *Spese di Personale* comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività progettuali. Diversamente la voce di costo c. *Costo dei servizi di consulenza* comprende i costi relativi ad attività con contenuto di ricerca commissionate a terzi (consulenti), sia in quanto persone fisiche sia in quanto soggetti giuridici.

FAQ n. 10**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento al budget totale previsto per il Progetto di Innovazione Sociale, è possibile prevedere che la quota del 20% del costo del progetto venga finanziato attraverso la valorizzazione del lavoro svolto e/o tramite l'intervento di partner istituzionali e/o commerciali? (05/10/2012)

Risposta

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. 196/2008, le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti può essere contabilizzato come semplice apporto in natura. Eventuali partner istituzionali e/o commerciali possono partecipare attraverso l'apporto di strumentazione che cedono al proponente, il quale potrà a sua volta rendicontare attraverso la contabilizzazione della quota d'uso delle stesse.

FAQ n. 11**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come posso essere valorizzate le ore lavorate dal singolo proponente nell'ambito del progetto, tenuto conto che lo stesso ha anche altri incarichi lavorativi? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, solo in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale è possibile quantificare le ore impiegate sul progetto al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 12**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile sostenere prestazioni volontarie non retribuite in misura superiore al 20% di cofinanziamento? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i contributi in natura non potranno superare complessivamente il 40% del costo complessivo del Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 13**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in che misura possono essere incluse le spese per l'acquisto di strumentazione o noleggio? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi degli strumenti e delle attrezzature sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Pertanto la relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente al periodo di operatività del progetto ed alla quota d'uso effettivamente utilizzata. Non è possibile riconoscere il costo di acquisto del bene nella sua interezza, salvo il caso in cui la quota d'uso per l'intera durata del progetto corrisponda al valore del bene stesso.

FAQ n. 14**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con quali modalità è possibile rendicontare alla voce di costo a. *Spese di personale* una borsa di dottorato? (12/10/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di Progetti di Innovazione Sociale presentati da persone fisiche non è possibile rendicontare nella voce di costo a. *Spese di personale* soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio. E' invece possibile rendicontare altre forme contrattuali previste dalla medesima voce di spesa.

FAQ n. 15**Domanda**

Con quale modalità è possibile rendicontare i "contributi in natura" nella voce di costo a. *Spese di personale* di cui all'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (12/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura nella voce a. *Spese di personale*, come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. La quantificazione del proprio apporto al progetto deve avvenire in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. 196/2008; il predetto articolo pone come condizione l'individuazione di normali tariffe orarie in base alle quali procedere ad una equa valorizzazione delle ore lavorate.

FAQ n. 16**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento al budget totale previsto per i Progetti di Innovazione Sociale, la quota di co-finanziamento del 20% che deve sostenere il proponente può essere coperto, oltre che con apporti in natura e utilizzo di attrezzature, anche con fondi esterni reperibili attraverso fund raising con contributi di sponsor esterni? (19/10/2012)

Risposta

Si ribadisce che la quota di cofinanziamento dovrà essere coperta con risorse dei proponenti, anche attraverso la valorizzazione di contributi in natura.

FAQ n. 17

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la quota di contributo in natura data attraverso prestazioni volontarie non retribuite, in che modo deve essere giustificato dal soggetto proponente? (19/10/2012)

Risposta

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. n. 196/2008, le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti possono essere contabilizzate come semplice apporto in natura. Il predetto articolo pone come condizione l'individuazione di normali tariffe orarie e giornaliere in base alle quali procedere ad una equa valorizzazione delle ore lavorate.

FAQ n. 18

Domanda

In che modo l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 prevede il cofinanziamento del 20%?(19/10/2012)

Risposta

La quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile, dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente, anche attraverso "contributi in natura" come valorizzazione delle ore lavorate (dai soli proponenti) o come strumentazioni e attrezzature in disponibilità dei proponenti medesimi.

FAQ n. 19

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale metodologia può adottare un proponente per la rendicontazione delle spese generali? (19/10/2012)

Risposta

Con riferimento alla voce di costo "Spese generali" potranno essere esposte le spese effettivamente sostenute dai giovani soggetti proponenti, che saranno debitamente supportate da giustificativi di spesa dai quali si evinca la pertinenza della spesa sostenuta con il progetto, purché tali spese, ancorché rendicontate a costi reali, non superino il limite del 50% delle spese di personale.

FAQ n. 20

Domanda

Quante ore giornaliere massime possono essere contabilizzate, come apporto in natura, da parte dei giovani proponenti che si impegnano a tempo pieno nelle specifiche attività progettuali? (26/10/2012)

Risposta

Nel caso in cui sia previsto un apporto lavorativo a tempo pieno, il Soggetto deve dichiarare che non percepisce altri emolumenti. Le ore lavorative giornaliere che possono essere rendicontate sul progetto saranno rappresentate dall'impegno complessivo previsto per il progetto remunerato in base ad una tariffa giornaliera.

FAQ n. 21

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali voci di spesa possono essere valorizzati come contributo in natura, oltre alla valorizzazione delle ore lavorate dai soggetti proponenti? Qual è il parametro di riferimento per la valorizzazione del contributo in natura riferibile alle spese del personale? (26/10/2012)

Risposta

Al fine di consentire una più agevole partecipazione all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ai giovani che non possono ricorrere a beni e risorse se non attraverso un apporto personale, il MIUR, per i Progetti di Innovazione Sociale considera ammissibili i "contributi in natura" nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

Questa modalità è applicabile eccezionalmente con esclusivo riferimento alle spese del personale riferibili all'apporto lavorativo dei soli soggetti proponenti/attuatori e per la quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità degli stessi e impiegati per la realizzazione del progetto.

Nel primo caso, quindi, possono ritenersi ammissibili i costi relativi al lavoro volontario, non retribuito, inquadrandosi come apporto in natura ai sensi del DPR 196/08, per la cui valorizzazione può essere applicata la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività (che per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata).

In fase di rendicontazione, in questo specifico caso, sarà necessario presentare la documentazione amministrativa contabile di seguito riportata:

- curriculum vitae;
- documento autografo (documento sul quale viene apposta la firma olografa) da cui si desume l'impegno complessivo previsto per il progetto, le attività previste per il progetto, la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività (che, come suindicato, per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata);
- fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il numero di ore lavorate per il progetto;
- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- nel caso in cui sia previsto un apporto lavorativo a tempo pieno, dichiarazione che il soggetto non percepisce altri emolumenti;
- nel caso di un apporto lavorativo a tempo parziale dichiarazione sull'impegno lavorativo in termini di ore/giornate (documentate attraverso time sheet) dedicate ad altre attività.

FAQ n. 22

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come possono essere valorizzate le ore lavorate dal singolo proponente sul progetto, tenuto conto che lo stesso è anche titolare di un assegno di ricerca? (06/11/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. È bene ribadire che, in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale, questo va quantificato al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 23

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Soggetto Proponente, impegnato a tempo pieno nelle attività di progetto, può coprire il 20% di finanziamento personale con la propria prestazione volontaria? (06/11/2012)

Risposta

Le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti possono essere contabilizzate come semplice apporto in natura a copertura del 20% di finanziamento proprio.

FAQ n. 24**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qual è il parametro di riferimento per la valorizzazione del contributo in natura riferibile alle spese del personale? (06/11/2012)

Risposta

Possono ritenersi ammissibili i costi relativi al lavoro volontario, non retribuito, inquadrandosi come apporto in natura, per la cui valorizzazione può essere applicata la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività che per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata (*cfr. FAQ n. 21 della presente Sezione*).

FAQ n. 25**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività svolte dal Responsabile di Progetto sono rendicontabili? (06/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti Istruttori può essere indicata anche una persona diversa dai soggetti proponenti. Si precisa che nell'ambito della Scheda - Referenti Progetto prevista dal Sistema SIRIO per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale è prevista la sola indicazione del Responsabile dei rapporti istruttori, pertanto informazioni circa la figura del Responsabile di Progetto dovranno essere evidenziate nell'allegato Progetto di Innovazione Sociale.

Inoltre, si precisa che, relativamente alle spese di personale, la voce di costo prevista ai sensi dell'articolo 4, lettera a., del medesimo Avviso, comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività progettuali, nonché altro personale ausiliario adibito all'attività scientifica prevista dal progetto, che risulti, in rapporto col soggetto attuatore, dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato. Pertanto, il personale di supporto alla gestione del progetto non è compreso in tale voce, ma deve essere invece ricompreso nelle "Spese generali", come costo per il "personale indiretto".

FAQ n. 26**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi relativi alla manutenzione ordinaria (es. pulizie, bollette e utenze) dell'immobile individuato come sede del progetto sono rendicontabili? (06/11/2012)

Risposta

Nel caso di Progetti di Innovazione Sociale la sede operativa da costituire deve intendersi come luogo di svolgimento del progetto che dovrà essere opportunamente individuata; tale sede dovrà essere adeguatamente attrezzata secondo le necessità derivanti dallo sviluppo delle attività ivi previste. Pertanto, si precisa che i costi di manutenzione, ivi compresi i costi delle utenze, sono ammissibili (a condizione che siano rendicontati a costi reali) e rendicontabili tra i costi delle spese generali, nella misura massima pari al 50% del costo di personale.

FAQ n. 27**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, l'affitto della sede dove verranno svolte le attività progettuali rientra nelle spese generali? (06/11/2012)

Risposta

I costi dell'affitto non rientrano tra i costi ammissibili ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 28**Domanda**

Con riferimento all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i limiti massimi e minimi del costo di Progetto di Innovazione Sociale presentato influenzano la posizione in graduatoria? (06/11/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale sono valutati dal panel di esperti di cui all'articolo 6 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ed esclusivamente secondo i criteri di valutazione previsti al successivo articolo 7, comma 8. Ne consegue che ai fini della valutazione non rileva in valore assoluto la dimensione finanziaria del progetto, quanto la congruità economica della proposta.

FAQ n. 29**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui una parte dei giovani proponenti offra a titolo volontario la propria prestazione, le attività svolte da altri soggetti del gruppo che partecipano alla realizzazione del progetto a tempo pieno o a tempo parziale, come sono valorizzate? (06/11/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale è ammissibile la valorizzazione del contributo in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli proponenti. È bene ribadire che, in caso di un apporto lavorativo a tempo parziale, questo va quantificato al netto del tempo dedicato ad altra attività che va comunque dichiarata e dimostrata.

FAQ n. 30**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, possono essere rendicontati i costi relativi al personale dipendente e non dipendente di una società S.r.l. di cui sono soci di capitale i soggetti proponenti? (06/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del medesimo Avviso residenti su tutto il territorio nazionale. Pertanto possono essere rendicontati soltanto i costi relativi alle attività svolte direttamente dai soggetti proponenti o dal personale assunto dagli stessi, nei casi previsti dalla normativa nazionale.

FAQ n. 31**Domanda**

Nel caso di Progetti di Innovazione Sociale presentati da giovani proponenti, persone fisiche, è possibile rendicontare nella voce di costo a. Spese di personale, soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio? (06/11/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di Progetti di Innovazione Sociale presentati da persone fisiche non è possibile rendicontare nella voce di costo a. Spese di personale soggetti titolari di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio. È invece possibile rendicontare altre forme contrattuali previste dalla medesima voce di spesa.

FAQ n. 32

Domanda

I proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in caso di approvazione dello stesso devono aprire la partita iva? (06/11/2012)

Risposta

L'obbligo di possedere una posizione IVA nasce solo per i soggetti proponenti che intendono avvalersi di collaborazioni a progetto o altro personale a tempo determinato.

FAQ n. 33

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dove viene esplicitato che i contributi in natura non possono superare complessivamente il 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile? (06/11/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 richiama nelle premesse l'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012 con il quale il MIUR ha attivato interventi, nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, finalizzati al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle Smart Cities and Communities e dell'Innovazione Sociale.

Pertanto in analogia a quanto previsto nel rispetto delle disposizioni della normativa comunitaria vigente per quest'ultimo avviso, il MIUR ha inteso estendere la possibilità di ammettere i contributi in natura anche per gli interventi di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric, assimilando le spese relative a contributi in natura a spese sostenute per l'attuazione dei progetti di Social Innovation, applicando il medesimo limite massimo pari al 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

FAQ n. 34

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile chiedere prestito personale per intraprendere altre attività lavorative durante i tre anni di svolgimento del progetto ? (12/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non sussistono impedimenti al ricorso al credito finanziario a titolo personale.

FAQ n. 35

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento ai costi ammissibili previsti per i Progetti di Innovazione Sociale, si richiede un ulteriore chiarimento sulla ammissibilità della voce di costo "borsa di studio" (cfr. FAQ 3 e 14 della presente Sezione).

Premesso che una borsa di studio (o un assegno di ricerca) è erogata tipicamente da un Ente terzo (i.e. istituto di ricerca) e poiché i Progetti di Innovazione Sociale hanno come beneficiario una o più persone fisiche (quindi i costi non sono sostenuti dal proponente), in che termini viene erogato il rimborso? In particolare, nel caso in cui il costo di una borsa di studio sia riconosciuto al proponente, lo stesso proponente è obbligato a rimborsare, in quota parte, l'Ente che ha erogato la borsa/assegno? (12/11/2012)

Risposta

Fermo restando che i Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 possono essere presentati esclusivamente da giovani in possesso dei requisiti richiamati dal medesimo articolo, la FAQ n. 14 pubblicata nella presente Sezione chiarisce che non è possibile rendicontare nella voce di costo *a. Spese di personale* di cui all'articolo 4, il costo di borse di dottorato, di assegni di ricerca o di borse di studio. E' invece possibile rendicontare il costo del personale impiegato per il progetto attraverso le altre forme contrattuali previste dalla medesima voce di spesa.

FAQ n. 36**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se i soggetti proponenti sono persone fisiche possono assumere personale per la realizzazione del progetto? In questo caso, a chi dovranno essere intestati i documenti contabili giustificativi dei costi? (12/11/2012)

Risposta

Con riferimento all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di Progetti di Innovazione Sociale, in quanto presentati da persone fisiche, non è possibile rendicontare nella voce di costo a. Spese di personale, il costo relativo a borse di dottorato, assegni di ricerca o borse di studio.

E' invece possibile rendicontare il costo del personale ascrivibile ad altre forme contrattuali previste dalla medesima voce di spesa. A tale scopo è necessario che la persona fisica sia titolare di partita IVA. Nel caso in cui il soggetto proponente non sia titolare di partita IVA può avvalersi di prestazioni di terzi, rendicontandole alla voce c. *Costi dei servizi di consulenza* ai sensi dell'articolo 4 del medesimo Avviso.

Si chiarisce inoltre che tutti i documenti contabili giustificativi dei costi devono essere intestati al soggetto proponente.

FAQ n. 37**Domanda**

Nel caso in cui il Referente del Progetto di Innovazione Sociale indicato nel sistema Sirio sia diverso dai proponenti del progetto, può essere previsto per l'attività di sua competenza un compenso da imputare alla voce a. Spese del personale, di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (12/11/2012)

Risposta

Premesso che *la Scheda 5 - Referenti del Progetto* richiede i dati del Responsabile dei Rapporti Istruttori, il costo dell'attività di competenza di tale figura, poiché riferibile ad attività non "a contenuto di ricerca", non potrà essere imputata alla voce a. Spese del personale, ma potrà essere riconosciuta nell'ambito delle Spese Generali del Progetto, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Resta inteso che il costo delle attività svolte dal Responsabile del Progetto (non specificatamente previsto nelle schede per la compilazione della domanda, ma che potrà essere indicato nell'Allegato Progetto di Innovazione Sociale), invece, potrà essere imputata alla voce a. Spese del personale (*cfr. articolo 4, comma 1, lettera a., dell'Avviso richiamato*).

FAQ n. 38**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è previsto un massimale per la rendicontazione dei costi di consulenza? (12/11/2012)

Risposta

L'articolo 4, comma 1, lettera c., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, anche nel caso di Progetti di Innovazione Sociale, prevede la possibilità di rendicontare *Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti* per una quota non superiore al 10% delle altre spese ammissibili.

FAQ n. 39

Domanda

Quali sono le spese ammissibili previste dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? Se il progetto prevede un costo per servizi di consulenza pari al 10%, il restante 90% dei costi deve essere coperto da lavoro proprio e da attrezzature? (12/11/2012)

Risposta

Le spese ammissibili alle agevolazioni sono quelle previste all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, pertanto, unitamente ai costi da imputare alla voce *a. Spese di Personale* e alla voce *b. Costo di strumenti e attrezzature*, potranno essere valorizzati per il Progetto di Innovazione Sociale i costi relativi alle restanti voci di spesa di cui al medesimo articolo.

Resta inteso che i contributi in natura, quale valorizzazione delle ore lavorate dei soli proponenti e della quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità dei proponenti, non potranno superare il 40% del costo complessivo del progetto.

FAQ n. 40

Domanda

E' possibile comprendere all'interno della quota del 20% di finanziamento proprio i costi di occupazione di suolo pubblico, nel caso in cui l'amministrazione locale lo conceda in uso gratuito ai promotori del Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (12/11/2012)

Risposta

Si ribadisce che la quota di cofinanziamento dovrà essere coperta con risorse dei proponenti, anche attraverso la valorizzazione di contributi in natura. I conferimenti in natura possono riguardare esclusivamente le spese per il personale (ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti) e/o la quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità dei proponenti.

FAQ n. 41

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale documentazione deve essere fornita a supporto del contributo in natura rappresentato dalla prestazione lavorativa dei soggetti proponenti, al fine di ricevere il relativo rimborso? (12/11/2012)

Risposta

Come esplicitato nella FAQ n. 21 della presente Sezione, per i Progetti di Innovazione Sociale si considerano ammissibili i "contributi in natura", con esclusivo riferimento alle spese del personale riferibili all'apporto lavorativo dei soli soggetti proponenti/attuatori e per la quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità degli stessi e impiegati per la realizzazione del progetto.

In fase di rendicontazione, per l'apporto lavorativo dei soli soggetti proponenti/Attuatori, sarà necessario presentare la documentazione amministrativa contabile di seguito riportata:

- curriculum vitae;
- documento autografo (documento sul quale viene apposta la firma olografa) da cui si desume l'impegno complessivo previsto per il progetto, le attività previste per il progetto la tariffa giornaliera prevista per la specifica attività (che, come suindicato, per questi progetti il MIUR ha stabilito convenzionalmente in € 200,00 a giornata);
- fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il numero di ore lavorate per il progetto
- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- nel caso in cui sia previsto un apporto lavorativo a tempo pieno, dichiarazione che il soggetto non percepisce altri emolumenti;
- nel caso di un apporto lavorativo a tempo parziale dichiarazione sull'impegno lavorativo in termini di ore/giornate (documentate attraverso time sheet) dedicate ad altre attività.

FAQ n. 42

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali è possibile la vendita da parte dei soggetti proponenti dei servizi che il Progetto di Innovazione Sociale ha in previsione di produrre? (12/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è possibile l'eventuale ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale, che comporterà tuttavia la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

FAQ n. 43

Domanda

Per la gestione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è obbligatorio per i soggetti proponenti essere titolari di partita IVA? (12/11/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale presentati da giovani persone fisiche, l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non richiede obbligatoriamente l'apertura della partita IVA in capo al proponente al fine di consentire l'acquisizione di servizi di consulenza e servizi equivalenti.

E' necessario che la persona fisica sia titolare di partita IVA solo nel caso in cui si attivino contratti di lavoro ascrivibili alle forme contrattuali previste dalla voce di spesa a. Spese di personale.

FAQ n. 44

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per lo svolgimento delle attività progettuali è possibile fare riferimento ad altri soggetti, quali Amministrazioni Pubbliche (Comune) e/o i dipartimenti universitari e rendicontare i relativi costi? (12/11/2012)

Risposta

Fermo restando che un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato da giovani che non abbiano compiuto i 31 anni alla data di scadenza della presentazione della proposta progettuale prevista dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (7 dicembre 2012) e residenti sul territorio nazionale, il proponente può coinvolgere nella realizzazione di un progetto qualsiasi soggetto terzo in qualità di consulente, quindi anche una Pubblica Amministrazione o una Università per lo svolgimento di parte di attività a contenuto di ricerca e nel rispetto del massimale (10% delle altre voci di spesa ammissibili) previsto per la relativa voce di costo (*cf.* articolo 4 comma 1 lettera c., del richiamato Avviso).

FAQ n. 45

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di acquisto di un macchinario o strumentazione che preveda un periodo di ammortamento superiore alla durata del progetto, qual è la quota ammissibile? Quali sono le aliquote di ammortamento da utilizzare per il calcolo della quota d'uso? (16/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi degli strumenti e delle attrezzature sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Pertanto la relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente al periodo di operatività del progetto ed alla quota d'uso effettivamente utilizzata. Non è possibile riconoscere il costo di acquisto del bene nella sua interezza, salvo il caso in cui la quota d'uso per l'intera durata del progetto corrisponda al valore del bene stesso. Il riferimento normativo in base al quale i predetti costi devono essere considerati relativamente ai coefficienti di ammortamento è il DM 31/12/1988 "Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti, professioni".

FAQ n. 46**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è ammissibile la rendicontazione di costi relativi a strumenti e attrezzature e/o di spese di materiale di consumo sostenuti da soggetti diversi dai proponenti del Progetto di Innovazione Sociale? (16/11/2012)

Risposta

Si precisa che in nessun caso sono ammissibili spese sostenute da soggetti diversi dai proponenti del Progetto di Innovazione Sociale. In fase di rendicontazione potranno essere esposte le spese generali come costi reali effettivamente sostenuti, che dovranno essere debitamente supportati da giustificativi di spesa dai quali si evinca la pertinenza del costo sostenuto al progetto, purché tali costi non superino il limite del 50% delle spese di personale.

FAQ n. 47**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, come può essere giuridicamente riconosciuto un gruppo di persone fisiche che risultano congiuntamente proponenti per lo stesso progetto ai fini dell'apertura di una posizione IVA? (16/11/2012)

Risposta

Nel caso in cui più giovani intendano presentare congiuntamente uno stesso Progetto, ciò non comporta la costituzione di una compagine sociale riconosciuta giuridicamente. Pertanto, ogni singolo soggetto proponente potrà essere titolare di una posizione IVA.

FAQ n. 48**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è ammissibile il costo per l'IVA sostenuta per gli acquisti? (23/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi afferenti alle diverse tipologie di spesa sono comprensivi di IVA solo nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile.

FAQ n. 49**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il proponente con età inferiore a 30 anni e libero professionista può utilizzare la propria partita IVA qualora il suo progetto risulti approvato e finanziato? (23/11/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone limitazioni circa l'utilizzo di partite IVA pre esistenti rispetto alla data di approvazione dei Progetti di Innovazione Sociale.

Ne consegue che i soggetti che, in data antecedente all'approvazione del Progetto di Innovazione Sociale, risultino avere una posizione già aperta potranno utilizzare la medesima partita IVA.

FAQ n. 50**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per i Progetti di Innovazione Sociale, è possibile esporre a cofinanziamento la valorizzazione delle ore di comodato d'uso di strumenti in possesso di partner istituzionali e/o commerciali? Nel caso in cui tale costo sia ammissibile, con quale valore economico queste vanno esposte (per valore strumento, costo con cui si noleggia lo strumento/servizio, ...)? (23/11/2012)

Risposta

In coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 7, del D.P.R. 196/2008, le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti può essere contabilizzato come semplice apporto in natura.

Eventuali partner istituzionali e/o commerciali possono partecipare attraverso l'apporto di strumentazione che cedono al proponente, il quale potrà a sua volta rendicontare attraverso la contabilizzazione della quota d'uso delle stesse. In particolare, si precisa che il costo ammissibile sarà dato dal minor valore tra quello indicato nella perizia dell'esperto incaricato della valutazione e il valore residuo del bene, calcolato tenuto conto del criterio della quota d'uso basato sulle aliquote di ammortamento ordinario.

FAQ n. 51**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, è possibile rendicontare nell'ambito della voce "spese di personale" il costo delle ore lavorate da soggetti diversi dai proponenti, contrattualizzati secondo le modalità previste, con età superiore a 30 anni? (23/11/2012)

Risposta

Il requisito dell'età anagrafica (non superiore ai 30 anni di età alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012) ha esclusivamente rilevanza ai fini dell'ammissibilità dei soggetti proponenti. Ne consegue che il personale contrattualizzato nell'ambito delle attività progettuali potrà avere un'età anche superiore al predetto limite.

FAQ n. 52**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi afferenti alle diverse tipologie di spesa possono essere sostenuti in parte al netto di I.V.A. ed in parte comprensivi di I.V.A. ovvero la gestione dell'I.V.A. dev'essere unica per tutti i costi sostenuti? (23/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i costi sono comprensivi di IVA esclusivamente nel caso in cui tale imposta non sia trasferibile. Ne consegue che l'IVA diventa un costo ammissibile solo per le spese sostenute da quei soggetti proponenti per i quali l'IVA rappresenta un costo non recuperabile.

FAQ n. 53**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono ammissibili le spese per la costituzione di una società a scopo di lucro al termine del progetto, nel caso in cui la costituzione della società sia finalizzata all'autosostenibilità del progetto? (23/11/2012)

Risposta

Sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa di cui all'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, pertanto non possono essere riconosciuti eventuali costi sostenuti per la costituzione di società in fase post-progettuale.

FAQ n. 54**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se il proponente non può costituire una società privata, in che modo può sostenere spese in regime di impresa quali ad esempio quelle relative all'assunzione di personale dipendente? (23/11/2012)

Risposta

Il soggetto attuatore, al fine di procedere all'assunzione di personale dipendente deve essere titolare di partita IVA.

FAQ n. 55**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali sono le modalità in base alle quali saranno valorizzate le attività rappresentate dai contributi in natura? Quali sono le modalità di erogazione dei contributi e quali sono gli adempimenti dei soggetti proponenti nella fase in itinere dei progetti approvati? (30/11/2012)

Risposta

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista la possibilità di valorizzare il costo del personale ascrivibile all'attività dei proponenti e/o delle strumentazioni e attrezzature quale contributi in natura, nella misura massima del 40% del costo totale ammissibile (cfr. FAQ n. 21 e n. 41 della presente Sezione).

Le modalità gestionali dei progetti saranno dettagliate nello specifico nell'atto disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 56**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, oltre al 20% di cofinanziamento, è possibile rendicontare i costi relativi alla prestazione lavorativa volontaria, comunque nel rispetto del limite massimo del 40% del costo complessivo ammissibile? (30/11/2012)

Risposta

Al fine di consentire una più agevole partecipazione all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ai giovani che non possono ricorrere a beni e risorse se non attraverso un apporto personale, il MIUR, per i Progetti di Innovazione Sociale considera ammissibili i "contributi in natura" nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile. Si chiarisce che i costi in natura, alla stregua di tutti gli altri costi, saranno rimborsati limitatamente alla relativa quota massima ammissibile pari al 20%, poiché il restante 20% che concorre al raggiungimento del 40% (limite massimo per il contributo in natura), va a copertura della quota di finanziamento proprio. Infatti si precisa che il ricorso al contributo in natura è stato previsto in via eccezionale, come già evidenziato, per i soggetti proponenti che non possono ricorrere a beni e risorse se non attraverso prioritariamente un apporto personale.

FAQ n. 57**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile rendicontare i costi relativi al personale di supporto segretariale? (30/11/2012)

Risposta

Il personale di supporto segretariale non è compreso nella voce di costo a. Spese di personale, ma deve essere invece ricompreso nelle "Spese generali", come costo per il "personale indiretto".

FAQ n. 58**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi relativi alle utenze dell'immobile dato in uso e individuato come sede del progetto, sono rendicontabili se intestate al proprietario dell'immobile? (30/11/2012)

Risposta

Premesso che deve sussistere un contratto tra le parti per la concessione in uso dell'immobile, i costi di manutenzione, ivi compresi i costi delle utenze, sono ammissibili a condizione che siano rendicontati a costi reali, che siano riconducibili al progetto e calcolabili attraverso un criterio adeguato, chiaro e motivato e imputabili alla voce di costo delle spese generali, nella misura massima del 50% del costo di personale. Si precisa che deve comunque essere fornita l'attestazione di avvenuto pagamento della quota parte a carico del soggetto attuatore.

FAQ n. 59**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un dottorando senza borsa, non percependo altri emolumenti, può essere proponente ed esporre il proprio apporto come tempo pieno? Un dottorando con borsa può essere proponente? (30/11/2012)

Risposta

Si conferma che, ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un dottorando senza borsa, non percependo altri emolumenti, può essere proponente ed esporre il proprio apporto come apporto a tempo pieno; diversamente, un dottorando con borsa può essere proponente ed esporre il suo apporto come tempo parziale. Al termine della borsa e del percorso di dottorato potrà esporre i suoi costi a tempo pieno.

FAQ n. 60**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, secondo quale tempistica deve essere rendicontato il contributo in natura nel caso in cui sia rappresentato dalla prestazione lavorativa? (30/11/2012)

Risposta

Il contributo in natura costituito dalle ore giornaliere di lavoro del proponente potrà essere rendicontato durante tutto l'arco di svolgimento del progetto e sempre coerentemente con gli obiettivi progettuali previsti.

FAQ n. 61**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i giovani soggetti proponenti possono lavorare nell'ambito dell'Idea Progettuale oltre alla quota dedicata ai contributi in natura, riconosciuta nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile? In altre parole, qualora vi siano le competenze i soggetti proponenti possono lavorare dietro retribuzione nello sviluppo dell'idea progettuale, limitando i costi da esternalizzare? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che i giovani di età non superiore ai 30 anni e residenti nel territorio nazionale possono proporre esclusivamente un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile rendicontare nella Voce di costo a. Spese di personale il costo delle giornate lavorative dei soggetti proponenti impiegate per il progetto sotto forma di contributo in natura e nel limite del 40% della spesa totale ammissibile.

FAQ n. 62

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso di soggetti proponenti, che non hanno partita IVA, è possibile indicare nella voce a. spese del personale il costo delle loro giornate lavorative impiegate per il progetto? (30/11/2012)

Risposta

E' possibile rendicontare nella Voce di costo a. Spese di personale il costo delle giornate lavorative dei soggetti proponenti impiegate per il progetto sotto forma di contributo in natura e nel limite del 40% della spesa totale ammissibile.

FAQ n. 63

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qual è la documentazione da presentare a supporto dei costi relativi all'uso dell'immobile individuato come sede del progetto? (30/11/2012)

Risposta

Premesso che deve sussistere un contratto tra le parti per la concessione in uso dell'immobile, i costi di manutenzione, ivi compresi i costi delle utenze, sono ammissibili a condizione che siano rendicontati a costi reali, che siano indirettamente riconducibili al progetto e calcolabili attraverso un criterio adeguato, chiaro e motivato e imputabili alla voce di costo delle spese generali, nella misura massima del 50% del costo di personale. Si precisa che deve comunque essere fornita l'attestazione di avvenuto pagamento della quota parte a carico del soggetto attuatore.

FAQ n. 64

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi per l'acquisto di servizi necessari alla realizzazione di un portale multimediale, in quale voce di costo possono essere rendicontati? (30/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile rendicontare nella Voce di costo c. Costi di servizi di consulenza e di servizi equivalenti le spese relative all'acquisto di servizi per la realizzazione di un portale multimediale.

FAQ n. 65

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui si preveda l'assunzione di personale, la posizione IVA dei proponenti deve essere già esistente all'atto della presentazione della domanda, ovvero è possibile provvedere in tal senso dopo l'eventuale approvazione del progetto? (30/11/2012)

Risposta

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, ove necessario, i soggetti proponenti potranno provvedere all'apertura di una posizione IVA anche dopo l'eventuale approvazione del progetto.

FAQ n. 66**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi di consulenza non devono superare il 10% delle spese ammissibili, quindi al massimo l'80% del progetto? (30/11/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, prevede la possibilità di rendicontare Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti per una quota non superiore al 10% delle altre spese ammissibili per la realizzazione di Progetti di Innovazione Sociale. Si ricorda inoltre che l'intervento agevolativo, nella forma di contributo nella spesa, sarà pari all'80% dei costi ammissibili mentre la quota residua del 20% sarà interamente a carico dei soggetti proponenti.

FAQ n. 67**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile riconoscere contributi in natura nella misura massima del 40% dei costi ammissibili. Questo significa che l'impegno dei soggetti proponenti alle attività di progetto può essere massimo il 40% dei costi complessivi ritenuti ammissibili? Se sì, gli altri costi di personale potranno essere imputati solamente attraverso la stipula di contratti di lavoro da parte dei soggetti attuatori? (30/11/2012)

Risposta

Si conferma che il contributo in natura quale valorizzazione del lavoro dei soli proponenti potrà essere riconosciuto nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, pertanto gli altri costi del personale potranno essere imputati con riferimento a costi sostenuti per il personale contrattualizzato attraverso le forme contrattuali consentite dall'articolo 4, comma 1, lettera a), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 68**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile imputare alla voce "Spese generali" il costo per servizi di gestione amministrativa del progetto? (30/11/2012)

Risposta

Il personale indiretto dipendente e non dipendente che svolge attività amministrativo-contabili deve essere rendicontato sotto la voce spese generali. Il personale esterno può essere contrattualizzato a condizione che l'attivazione di collaborazioni sia inserita nell'ambito di attività specificatamente riconducibili al progetto e dettagliate in maniera esplicita nell'oggetto dell'incarico.

FAQ n. 69**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qual è la modalità di rendicontazione del contributo in natura? (5/12/2012)

Risposta

Al fine di consentire una più agevole partecipazione all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 ai giovani che non possono ricorrere a beni e risorse se non attraverso un apporto personale, il MIUR, per i Progetti di Innovazione Sociale considera ammissibili i "contributi in natura" nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile. Si chiarisce che i costi in natura, alla stregua di tutti gli altri costi, saranno rimborsati limitatamente alla relativa quota massima ammissibile pari al 20%, poiché il restante 20% che concorre al raggiungimento del 40% (limite massimo per il contributo in natura), va a copertura della quota di finanziamento proprio.

FAQ n. 70**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qual è la documentazione da presentare a supporto dei costi relativi all'uso dell'immobile individuato come sede del progetto? (5/12/2012)

Risposta

Premesso che deve sussistere un contratto tra le parti per la concessione in uso dell'immobile, i costi di manutenzione, ivi compresi i costi delle utenze, sono ammissibili a condizione che siano rendicontati a costi reali, che siano indirettamente riconducibili al progetto e calcolabili attraverso un criterio adeguato, chiaro e motivato e imputabili alla voce di costo delle spese generali, nella misura massima del 50% del costo di personale. Si precisa che deve comunque essere fornita l'attestazione di avvenuto pagamento della quota parte a carico del soggetto attuatore.

FAQ n. 71**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale documentazione deve essere fornita a supporto del contributo in natura rappresentato dall'utilizzo di strumenti e attrezzature nella disponibilità dei proponenti? Sono ammissibili come contributi in natura anche strumenti e attrezzature messi a disposizione del proponente da una eventuale struttura ospitante, che ne cede ai proponenti l'utilizzo? (5/12/2012)

Risposta

Premesso che per poter rendicontare strumenti e attrezzature messe a disposizione da terzi sotto forma di contributo in natura è necessario che il soggetto proponente ne acquisti la proprietà, la documentazione giustificativa da esibire a supporto del relativo costo è:

- atto di cessione dell'attrezzatura;
- la perizia attestante il valore del bene.

Si precisa che il costo ammissibile sarà dato dal minor valore tra quello indicato nella perizia dell'esperto incaricato della valutazione e il valore residuo del bene, calcolato tenuto conto del criterio della quota d'uso basato sulle aliquote di ammortamento ordinario.

FAQ n. 72**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in quale voce di costo vanno imputate le ore di lavoro volontario? (5/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 il costo delle giornate lavorative dei soggetti proponenti impiegate per il progetto sotto forma di contributo in natura può essere rendicontato alla Voce di costo a. Spese di personale.

FAQ n. 73**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qualora i Soggetti proponenti non abbiano tutte le competenze tecniche utili allo sviluppo del progetto, è ammissibile la spesa per personale dipendente a tempo determinato? Esistono dei limiti di spesa ammissibile? Tali soggetti vanno indicati allegando il loro CV alla domanda di presentazione del Progetto di Innovazione Sociale? (5/12/2012)

Risposta

Per l'attuazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile prevedere il ricorso al lavoro di personale interno. Nel caso in cui si attivino contratti di lavoro riconducibili alle forme contrattuali previste dalla voce di spesa a. Spese di personale (contratto a tempo indeterminato, determinato e di collaborazione) è necessario che la persona fisica sia titolare di partita IVA. Non sussistono limiti per tale voce di costo e in sede di presentazione della domanda non è previsto che siano forniti in allegato i curricula del personale di cui ci si vuole avvalere ricorrendo ad una delle richiamate forme contrattuali.

FAQ n. 74**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Soggetti proponenti full-time sul progetto, possono percepire rendite o dividendi da altre società? Per emolumento si intende solo altri stipendi/compensi? (5/12/2012)

Risposta

Nel caso in cui sia previsto un apporto lavorativo a tempo pieno, il Soggetto deve dichiarare che non percepisce altri emolumenti derivanti da altre attività lavorative remunerate. Ne consegue che nulla preclude la possibilità che il soggetto possa percepire rendite o dividendi riferibili ad altre società.

FAQ n. 75**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, tra i contributi in natura rientra la disponibilità di un ufficio messo a disposizione da un Soggetto Proponente? (5/12/2012)

Risposta

Si ricorda che, ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile, dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente. Ciò potrà avvenire anche attraverso "contributi in natura" esclusivamente come valorizzazione delle ore lavorate (dai soli proponenti) o come strumentazioni e attrezzature di proprietà dei proponenti medesimi.

FAQ n. 76**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, può essere contabilizzato un immobile ricevuto in usufrutto gratuito da parte di un ente, laddove esso sia la sede per la realizzazione di una attività che comporti non solo l'investimento in tecnologia, ma anche l'acquisto di allestimento base non tecnologico, con esclusione dell'adeguamento strutturale? (5/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso. Pertanto, è ammissibile esclusivamente il costo di strumenti e attrezzature e non spese per adeguamento strutturale e relativo allestimento.

FAQ n. 77**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in quale tipologia di voce di costo possono essere rendicontate le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi? (5/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi delle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi sono imputabili alla voce e. Altri costi di esercizio.

FAQ n. 78**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, tra i costi ammissibili, è previsto l'acquisto di software o sistemi informatizzati necessari per lo sviluppo delle attività? (5/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso. Pertanto il costo di software o sistemi informatizzati è ammissibile e potrà essere imputato alla voce b. Costi degli strumenti e delle attrezzature.

FAQ n. 79**Domanda**

Le FAQ pubblicate riportano la definizione di contributi fisici in natura come di "strumentazioni e attrezzature in disponibilità dei proponenti". Un prodotto tecnologico può essere in parte reso disponibile ad un proponente da un soggetto privato-ditta e poi valorizzato all'interno del progetto quale quota di cofinanziamento sulla base di un valore di mercato dimostrabile? (5/12/2012)

Risposta

Si ricorda che il cofinanziamento pari al 20% del costo del progetto deve essere garantito con risorse proprie del soggetto proponente, pertanto per rendicontare il valore di un bene di un soggetto terzo dovrà essere preventivamente trasferita la relativa proprietà in favore dei soggetti proponenti.

FAQ n. 80**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, cosa si intende per "altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi"? (5/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 alla voce di spesa e. *Altri costi di esercizio* sono ricompresi i costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività progettuale. In particolare, tale voce include le spese per:

- le materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica;
- i materiali di consumo specifico (reagenti, oli);
- le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

I materiali minuti complementari alle attrezzature e strumentazioni (attrezzi di lavoro; articoli per la protezione personale: guanti, occhiali, maschere; minuteria metallica ed elettrica; accessori per pc e carta per stampanti; vetreria di ordinaria dotazione; mangimi, lettiere e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio) non rientrano nella voce in esame, in quanto da imputare nelle spese generali.

FAQ n. 81**Domanda**

In relazione alla “Dichiarazione di non ricevere altri emolumenti” richiesta tra i giustificativi per rendicontare l’apporto lavorativo dei proponenti come contributo in natura, se un proponente svolge in proprio o effettua consulenze senza orari prestabiliti può essere impiegato full time nel progetto? (5/12/2012)

Risposta

Fermo restando che spetta al proponente l’onere di dimostrare l’impiego full time per lo sviluppo del Progetto, un impegno lavorativo contestuale alla realizzazione delle attività lavorative di regola è incompatibile con una valorizzazione full time dell’apporto lavorativo del soggetto proponente.

FAQ n. 82**Domanda**

Ai sensi dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, l'apporto lavorativo dei soggetti proponenti rientra nelle spese di personale? Se sì, il calcolo delle spese generali supplementari può essere valorizzato in una percentuale delle spese del personale relative ai soli soggetti proponenti? Tale valorizzazione avverrebbe anche nel caso in cui i soggetti proponenti prestino il loro lavoro come contributo in natura a copertura del 20% di finanziamento proprio? (6/12/2012)

Risposta

Fermo restando che ai sensi dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso dei Progetti di Innovazione Sociale presentati da persone fisiche le Spese Generali devono essere rendicontate a costi reali nella misura massima del 50% della voce a. Spese del personale, ai fini del rispetto del predetto limite si terrà conto anche dei contributi in natura come valorizzazione delle ore lavorate dai soli soggetti proponenti.

FAQ n. 83**Domanda**

Con riferimento alla valorizzazione dell'apporto lavorativo dei soggetti proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all’articolo 7 dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è applicata la tariffa giornaliera, pari a 200,00€, per ogni soggetto proponente? Se, per esempio, in una medesima giornata lavorano due soggetti proponenti, la valorizzazione complessiva del loro lavoro per quella giornata è pari a 400€? (6/12/2012)

Risposta

Si, la tariffa giornaliera è applicata con riferimento alle giornate effettivamente lavorate da tutti i soggetti proponenti.

FAQ n. 84**Domanda**

Ai sensi dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, eventuali acquisti di licenze software dovranno essere rendicontati nei costi di esercizio o nelle Spese generali? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell’articolo 4 dell’Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il costo per l’acquisto di licenze software sono imputabili alla voce b. Costi degli strumenti e delle attrezzature.

FAQ n. 85**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se il Responsabile del progetto coincide con il Referente dei Rapporti Istruttori, tale soggetto deve rendicontare le sue spese sia nelle "spese di personale tecnico" che nelle "spese generali"? (6/12/2012)

Risposta

Si conferma che, il costo del lavoro svolto dai proponenti che si configura come attività a contenuto di ricerca (alla quale attività può essere assimilata l'attività svolta dal Responsabile del progetto), può essere imputato alla voce a. Spese del personale. Il costo del lavoro svolto dai proponenti che si configura come attività di supporto alla gestione del progetto (alla quale attività può essere assimilata quella svolta dal Responsabile dei Rapporti istruttori) deve essere imputato alla voce Spese Generali, anche nel caso in cui tale ruolo sia ricoperto da uno stesso soggetto.

FAQ n. 86**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le spese del Responsabile dei Rapporti Istruttori in cosa potrebbero consistere concretamente se lo stesso coincide con il Responsabile del Progetto? Il suo lavoro è per la durata di tutta l'attività progettuale? C'è una quota giornaliera che si potrebbe usare convenzionalmente stabilita dal MIUR, così come è previsto per la voce "contributi in natura"? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, solo nell'ipotesi in cui i soggetti proponenti assumano l'incarico di Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti istruttori, la tariffa giornaliera prevista dal MIUR rimane fissata a 200€. Nel caso in cui, invece, i predetti incarichi siano ricoperti da persone diverse dai soggetti proponenti, il relativo costo dipenderà dalla tipologia contrattuale in cui sarà inquadrato il loro apporto professionale.

Resta inteso che il costo sostenuto si qualifica come Spese di personale da rendicontare a fronte di attività effettivamente svolte e dimostrabili sulla base del timesheet.

FAQ n. 87**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, l'uso di strumenti e servizi (telefono) presso la struttura ospitante in quale voce di spesa possono essere esposti? Vanno inseriti nella voce Spese Generali? (6/12/2012)

Risposta

Premesso che, ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le spese telefoniche sono ammissibili purché relative a linee telefoniche esclusivamente dedicate al Progetto di Innovazione Sociale, le stesse devono essere imputate alla voce d. Spese Generali.

FAQ n. 88**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è possibile esporre a cofinanziamento le ore di comodato d'uso di strumenti in possesso di partner istituzionali e/o commerciali? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è possibile esporre a cofinanziamento esclusivamente le ore d'uso di strumenti e attrezzature di proprietà dei soggetti proponenti. Pertanto eventuali partner istituzionali e/o commerciali dovranno preventivamente cedere la proprietà dei beni a favore dei medesimi proponenti.

FAQ n. 89

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, considerando la Scheda 4 -Costo progetto d'innovazione sociale) presente sul sistema SIRIO e la nota (Attenzione: i costi sono imputabili soltanto nelle regioni delle sedi operative dichiarate nella scheda «Sede operativa». Sono ammessi costi in regioni diverse da quelle in cui sono presenti le sedi operative soltanto per i «Costi di Servizi di consulenza e dei servizi equivalenti»), non è possibile prevedere ad esempio una spesa di personale al di fuori della regione della sede operativa, così come per i costi della strumentazione? (6/12/2012)

Risposta

Ai fini della presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i costi potranno essere esposti in base all'effettivo luogo di svolgimento delle attività progettuali.

Al riguardo si segnala che all'indirizzo <https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Guide.aspx> è consultabile la Guida Sirio aggiornata in base alle semplificazioni introdotte dal MIUR per la compilazione della domanda on line.

FAQ n. 90

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nel caso in cui i soggetti proponenti coincidano con le figure di Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti istruttori, la tariffa giornaliera prevista dal MIUR rimane fissata a Euro 200 o viene maggiorata ed eventualmente in quale misura? (6/12/2012)

Risposta

Nell'ipotesi in cui i soggetti proponenti coincidano con le figure di Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti istruttori, la tariffa giornaliera prevista dal MIUR rimane fissata a 200€.

Si precisa tuttavia che, il costo del lavoro svolto dai proponenti che si configura come attività a contenuto di ricerca (alla quale attività può essere assimilata l'attività del Responsabile di progetto), dovrà essere imputato alla voce a. Spese del personale; il costo del lavoro svolto dai proponenti che si configura come attività di supporto alla gestione del progetto (alla quale attività può essere assimilata quella svolta dal Responsabile dei Rapporti istruttori) deve essere imputato alla voce Spese Generali (*cfr. FAQ n. 85 della presente Sezione*).

FAQ n. 91

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, esaurita la quota di finanziamento del 20% come apporto in natura, il lavoro svolto dai proponenti può essere rendicontato come spese di personale? Rimane valido il limite di 200 euro a giornata? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i contributi in natura non potranno superare complessivamente il 40% del costo complessivo del Progetto di Innovazione Sociale. Si precisa che il costo che sarà sostenuto per l'attività lavorativa svolta dai soggetti proponenti deve essere imputato alla voce a. Spese di personale, anche con riferimento alla quota parte che andrà a costituire la quota di cofinanziamento pari al 20%. La tariffa giornaliera di riferimento è stabilita convenzionalmente dal MIUR in € 200,00 a giornata.

FAQ n. 92**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la disponibilità data da un ente terzo, ad uno dei beneficiari proponenti, di un immobile per svolgere le attività di progetto, è rendicontabile come contributo in natura (previa perizia sul valore da imputare)? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si ribadisce che i conferimenti in natura possono riguardare esclusivamente le spese per il personale (ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti) e/o la quota d'uso di strumenti e attrezzature in proprietà dei proponenti.

FAQ n. 93**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un soggetto proponente che lavora totalmente sul progetto può rendicontare una parte del proprio lavoro come contributo in natura (quotando l'apporto tramite tariffa standard) ed una parte come propria prestazione lavorativa? (6/12/2012)

Risposta

Le ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti possono essere contabilizzate esclusivamente come apporto in natura a copertura del 20% di finanziamento proprio.

FAQ n. 94**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, ai fini della quantificazione del costo delle Spese di personale riferibili alle giornate lavorate dal soggetto proponente impiegato full time, si procede moltiplicando la tariffa di 200 Euro per 5 giorni settimanali, pertanto settimanalmente il costo massimo non può superare i 1.000 Euro? (6/12/2012)

Risposta

Fermo restando che il costo ammissibile è determinato in base alle giornate effettivamente prestate nel progetto, comprovate attraverso la compilazione di timesheet mensili, l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone vincoli al numero di giornate mensili. Resta inteso che al soggetto proponente resta l'onere della prova delle attività realmente svolte, la cui congruità comunque sarà verificata dagli organi di controllo preposti.

FAQ n. 95**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è ammissibile la spesa delle attrezzature in leasing? (6/12/2012)

Risposta

Per le attrezzature e strumentazioni in leasing, purché di nuova acquisizione, sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al periodo di ammissibilità della spesa indicata nell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali. L'importo massimo ammissibile non potrà, comunque, in nessun caso, superare il valore commerciale netto del bene. Il contratto di leasing, inoltre, può prevedere esplicitamente una clausola di riacquisto, ovvero una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto. Si precisa inoltre che il Beneficiario che opta per il leasing o il noleggio deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene.

FAQ n. 96**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile includere nei costi le opere di riqualificazione di una struttura che cambierà destinazione d'uso in funzione del Progetto? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 si ribadisce che sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa di cui all'articolo 4 del medesimo Avviso. Pertanto non sono ammissibili spese per opere di adeguamento strutturale di un immobile.

FAQ n. 97**Domanda**

La definizione delle spese ammissibili in merito ai Progetti di Innovazione Sociale è quella contenuta nell'articolo 4 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (6/12/2012)

Risposta

Si.

FAQ n. 98**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per quanto riguarda la possibilità della valorizzazione del contributo in natura mediante strumenti e attrezzature, questi devono essere ceduti ai proponenti o messi a loro disposizione? Qualora fosse necessaria una perizia da cui risulti il valore del bene, i costi di tale perizia sono rendicontabili? (6/12/2012)

Risposta

Premesso che per i Progetti di Innovazione Sociale i "contributi in natura" ammissibili possono riguardare esclusivamente le spese per il personale (ore dedicate al progetto da parte dei giovani proponenti) e/o la quota d'uso di strumenti e attrezzature in disponibilità dei proponenti (nella misura massima del 40% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile), si specifica che gli strumenti e l'attrezzatura devono essere di proprietà dei soggetti proponenti e che i costi sostenuti per effettuare la perizia non sono ammissibili.

FAQ n. 99**Domanda**

Con riferimento ai coefficienti di ammortamento da applicare per il calcolo della quota d'uso di strumenti e attrezzature si richiama come normativa di riferimento il DM 31/12/1988; tuttavia il predetto Decreto prende in considerazione l'ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio di attività commerciali, arti, professioni. In questo caso, essendo i proponenti delle persone fisiche, a quali dei coefficienti elencati nel DM occorre fare riferimento? (6/12/2012)

Risposta

Il Ministero delle Finanze con D.M. del 31 dicembre 1988 stabilisce le categorie relative ai coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni. Tuttavia anche nel caso specifico dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 laddove i proponenti sono persone fisiche, è prevista l'applicazione dei medesimi coefficienti elencati nel predetto Decreto, in quanto questo è il riferimento normativo utile al calcolo della quota d'uso.

FAQ n. 100**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 il costo massimo dei Progetti di Innovazione Sociale è pari a Euro 1.000.000,00. Tale limite è comprensivo della quota di cofinanziamento? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 il limite di Euro 1.000.000,00 è da intendersi riferito al costo complessivo del Progetto di Innovazione Sociale e non al solo contributo, pertanto tale importo massimo è comprensivo della quota di cofinanziamento del soggetto proponente pari al 20%.

FAQ n. 101**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, alla voce di spesa "altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca" è possibile includere spese sostenute per la fornitura di servizi (ad esempio la creazione di un sito internet, la redazione di un repertorio fotografico)? (6/12/2012)

Risposta

I costi relativi allo svolgimento di attività a contenuto di ricerca commissionate a terzi devono essere imputati alla voce c. Costi di servizi di consulenza e servizi equivalenti, mentre i costi per l'acquisizione di servizi di differente natura ma che riguardano le attività di informazione e pubblicità correlate al progetto, come la divulgazione dei risultati del progetto ad es. attraverso la creazione di un sito web, potranno essere imputati alla voce e. Altri costi di esercizio.

FAQ n. 102**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i costi sostenuti per il reperimento e l'elaborazione di contenuti multimediali affidati in parte a società esterne al progetto attraverso dei contratti di fornitura di servizi, a quale voce di costo devono essere imputati? (6/12/2012)

Risposta

I costi relativi allo svolgimento di attività a contenuto di ricerca commissionate a terzi devono essere imputati alla voce c. Costi di servizi di consulenza e servizi equivalenti.

FAQ n. 103**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono ammissibili i costi di noleggio dei mezzi elettrici? (6/12/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è ammissibile la spesa per il noleggio e per la locazione finanziaria (leasing) degli strumenti e delle attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto.

FAQ n. 104**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le attività svolte dal Responsabile dei Rapporti Istruttori sono rendicontabili? (6/12/2012)

Risposta

Si ribadisce che tra le spese di personale, la voce di costo prevista dall'articolo 4, lettera a., dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività progettuali, nonché altro personale ausiliario adibito all'attività scientifica prevista dal progetto, che risulti, in rapporto col soggetto attuatore, dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore

parasubordinato. Pertanto, il personale di supporto alla gestione del progetto non è compreso in tale voce, ma deve essere invece ricompreso nelle "Spese generali", come costo per il "personale indiretto".

FAQ n. 105

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile attivare un contratto (o un assegno di ricerca) per il proponente del Progetto di Innovazione Sociale con costo a carico del progetto esecutivo? (6/12/2012)

Risposta

No.

4 -INTENSITÀ DELL'AIUTO

FAQ n. 1

Domanda

Per la realizzazione di progetti di innovazione sociale, l'agevolazione sarà concessa nella forma di contributo nella spesa o di credito agevolato? (27/07/2012)

Risposta

Per i Progetti di Innovazione Sociale l'agevolazione sarà concessa nella forma di contributo nella spesa.

FAQ n. 2

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per la realizzazione di Progetti di Innovazione Sociale l'intervento agevolativo, nella forma di contributo nella spesa, sarà pari all'80% dei costi ammissibili. La quota residua del 20% sarà pertanto interamente a carico dei soggetti proponenti? (9/08/2012)

Risposta

Si.

FAQ n. 3

Domanda

In riferimento alla presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è lecito ritenere che un gruppo di under 30 che si accordino con protocollo di intesa, allegandolo al progetto, possa ottenere il finanziamento? In caso di risposta positiva, che forma giuridica deve avere il gruppo sopra menzionato per ottenere il finanziamento? (9/08/2012)

Risposta

Si ricorda che i requisiti di ammissibilità dei soggetti che intendono presentare Progetti di Innovazione Sociale sono previsti all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (età anagrafica e residenza nel territorio Nazionale). Per la presentazione dei predetti Progetti non è prevista la costituzione di forme di partenariato obbligatorio, ma gli stessi possono essere presentati da uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza del bando residenti su tutto il territorio nazionale (*Cfr., FAQ n. 3 della presente Sezione*).

FAQ n. 4

Domanda

L'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dispone che "L'intervento agevolativo previsto è pari all'80% dei costi ritenuti ammissibili". Il restante 20% può essere garantito anche attraverso conferimenti in natura? (07/09/12)

Risposta

Anche per l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista la possibilità di valorizzare il costo del personale ascrivibile all'attività dei proponenti e/o delle strumentazioni e attrezzature quale contributi in natura, secondo le modalità che saranno esplicitate nelle "Linee guida per la determinazione dei costi ammissibili" di prossima pubblicazione.

FAQ n. 5

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se un Progetto di Innovazione Sociale è presentato da un unico proponente, è possibile che il cofinanziamento sia garantito da un'azienda? Nel caso sia possibile, che diritti può vantare tale società sulla proprietà intellettuale dei risultati del progetto? Tali termini vanno regolati da scritture private? (12/10/2012)

Risposta

Il cofinanziamento pari al 20% del costo del progetto deve essere garantito con risorse proprie del soggetto proponente.

FAQ n. 6

Domanda

Se per un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è previsto un costo della proposta progettuale pari a 1 ML di Euro, qual è l'intervento agevolativo del MIUR? (06/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il MIUR erogherà l'80% dei costi ammissibili nella forma del contributo della spesa. Il restante 20% è a carico dei soggetti proponenti.

FAQ n. 7

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, le modalità di erogazione del finanziamento prevedono l'erogazione del contributo "una tantum" o "a stato avanzamento lavori"? Il finanziamento è riconosciuto nella forma del contributo nella spesa o nella forma del credito agevolato? L'eventuale ammissione del progetto comporterebbe che i fondi stanziati siano gestiti attraverso l'istituto bancario o direttamente dal proponente? (12/11/2012)

Risposta

Fermo restando che le modalità di erogazione e le modalità di gestione del finanziamento saranno dettagliate nell'Atto Disciplinare (tale Atto rappresenta il contratto che regola i rapporti tra il MIUR e i soggetti proponenti dei progetti che risulteranno approvati a seguito dell'espletamento delle attività valutative), si chiarisce che il contributo sarà erogato in base a "stati di avanzamento lavori".

Si ribadisce, altresì, che il finanziamento è riconosciuto nella forma del contributo nella spesa (*cfr. FAQ n.1 della presente Sezione*).

FAQ n. 8**Domanda**

Con riferimento a un Progetto di Innovazione Sociale, il MIUR eroga l'80% dei costi ritenuti ammissibili. Di questo 80%, il 20% nella forma di contributo della spesa e il restante nella forma del credito agevolato? (16/11/2012)

Risposta

No. Il MIUR eroga l'80% dei costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili nella forma del contributo nella spesa. La restante quota di cofinanziamento, pari al 20%, dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente.

FAQ n. 9**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, che cosa si intende per credito agevolato e contributo alla spesa? (23/11/2012)

Risposta

Il contributo alla spesa è una forma di agevolazione concessa a fondo perduto. Il credito agevolato è un finanziamento concesso ad un tasso di interesse più basso di quello di mercato.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 20, del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. il tasso di interesse del credito è determinato con apposito provvedimento ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, attualmente fissato allo 0,5% fisso annuo. La durata del finanziamento è stabilita in un periodo non superiore a dieci anni, comprensivo di un periodo di preammortamento e utilizzo fino a un massimo di 5 anni.

Si ricorda che per i Progetti di Innovazione Sociale l'agevolazione è riconosciuta esclusivamente nella forma del contributo nella spesa (*cfr. FAQ n.1 della presente Sezione*).

FAQ n. 10**Domanda**

A quanto ammontano le risorse disponibili per il finanziamento dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, rispetto alle risorse previste per il finanziamento delle Idee Progettuali? (23/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per la realizzazione dei progetti esecutivi approvati a seguito delle migliori Idee Progettuali, il MIUR mette a disposizione 655,5 milioni di euro a valere sul FAR, di cui 170 nella forma di contributo nella spesa e 485,5 nella forma del credito agevolato.

Dei 170 milioni di Euro concessi nella forma del contributo nella spesa, 25 sono destinati al sostegno dei Progetti di Innovazione Sociale.

FAQ n. 11**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, ai fini delle erogazioni da parte del MIUR, è necessario presentare una garanzia fideiussoria? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che le modalità di erogazione e le modalità di gestione del finanziamento saranno dettagliate nell'Atto Disciplinare (tale Atto rappresenta il contratto che regola i rapporti tra il MIUR e i soggetti proponenti dei progetti che risulteranno approvati a seguito dell'espletamento delle attività valutative), non è richiesto ai soggetti proponenti la presentazione di una garanzia fideiussoria.

FAQ n. 12

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un soggetto proponente di un Progetto di Innovazione Sociale, di età non superiore ai 30 anni e residente nel territorio nazionale, deve obbligatoriamente cofinanziare il 20% dei costi previsti con fondi propri oppure l'ente Universitario presso cui collabora può coprire il 20% dei costi previsti? (5/12/2012)

Risposta

Si conferma che la quota di cofinanziamento pari al 20% del costo effettivamente sostenuto e giudicato ammissibile dovrà essere coperto con risorse proprie dello stesso proponente.

FAQ n. 13

Domanda

Per i "Progetti di Innovazione Sociale" di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, qualora approvati, può essere concessa un'agevolazione inferiore all'80% dei costi ritenuti ammissibili? (5/12/2012)

Risposta

Fermo restando che le modalità di erogazione e le modalità di gestione del finanziamento saranno dettagliate nell'Atto Disciplinare (tale Atto rappresenta il contratto che regola i rapporti tra il MIUR e i soggetti proponenti dei progetti che risulteranno approvati a seguito dell'espletamento delle attività valutative), MIUR concederà una agevolazione pari all'80% dei costi ammissibili nella forma del contributo della spesa ritenuto ammissibile. Ne consegue che la misura dell'agevolazione non potrà variare (80% del costo ammissibile), ma il valore assoluto del contributo in euro potrà essere modificato in base all'effettivo costo del progetto ammesso a cofinanziamento.

5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

FAQ n. 1

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, un Progetto di Innovazione Sociale, da intendersi quale *workpackage* formativo di un'Idea Progettuale, deve essere necessariamente presentato contestualmente a quest'ultima, e pertanto entro il termine fissato al 9 Novembre 2012? (03/08/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il termine per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale è fissato al 7 Dicembre 2012. Come definito dall'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni, a collegare in modo strutturale e funzionale i Progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui al precedente articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

FAQ n. 2

Domanda

Esiste un format per la redazione del Progetto di Innovazione Sociale? E' possibile inviare il progetto sotto forma di *slide* (presentazione powerpoint) o è necessario che sia redatto come documento? (07/09/12)

Risposta

Non sono previsti format per la redazione del Progetto di Innovazione Sociale da presentare nell'ambito dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 .

Il Progetto di Innovazione Sociale (elaborato progettuale inviato con la domanda di finanziamento) deve essere strutturato sulla base degli elementi elencati nel comma 6 dell'articolo 7 del medesimo Avviso e descritto complessivamente in non più di 40.000 caratteri.

Tuttavia qualora fosse intenzione del soggetto proponente integrare il Progetto di Innovazione Sociale, che comunque deve essere un documento unitario, con ulteriore materiale utile alla comprensione dello stesso, si ricorda che la struttura del documento, per quanto attiene la parte descrittiva, deve comunque rispettare i vincoli definiti all'articolo 7, comma 6, lettere da a) ad e), sopra richiamato.

FAQ n. 3**Domanda**

In riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale da presentare in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è disponibile una guida per la compilazione delle domande? (21/09/2012)

Risposta

La guida sarà disponibile dalla data di attivazione del sistema SIRIO per la presentazione delle domande (20/09/2012).

FAQ n. 4**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale, l'elaborazione di un business-plan così come previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera e), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è obbligatoria? (28/09/2012)

Risposta

Si, il Progetto di Innovazione Sociale dovrà essere strutturato sulla base degli elementi indicati all'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno dei quali è costituito dal business-plan delle attività post-progettuali.

FAQ n. 5**Domanda**

Nell'ambito dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile allegare alla relazione di progetto ulteriore materiale, ad esempio diagrammi e tabelle, utile alla migliore comprensione della relazione stessa? (05/10/2012)

Risposta

Il Sistema Telematico SIRIO, alla sezione "Allegati Progetto", prevede il caricamento di un unico file relativo al Progetto di Innovazione sociale.

Qualora fosse intenzione del soggetto proponente integrare il Progetto di Innovazione Sociale con ulteriore materiale utile alla comprensione dello stesso, si ricorda che la struttura del documento, per quanto attiene la parte descrittiva, deve comunque rispettare i vincoli definiti all'articolo 7, comma 6, lettere da a) ad e), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 6**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il limite dei 40.000 caratteri previsto per la descrizione del Progetto di Innovazione Sociale include nel conteggio anche gli spazi? (12/10/2012)

Risposta

Il limite dei 40.000 caratteri previsto per la descrizione del Progetto di Innovazione Sociale è da intendersi spazi esclusi.

FAQ n. 7**Domanda**

Secondo quali modalità devono essere indicate le spese relative alle tipologie di costo previste dall'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (12/11/2012)

Risposta

Il Piano finanziario del Progetto dovrà essere compilato inserendo i dati finanziari nella *Scheda 4 - Costi del Progetto di Innovazione Sociale* prevista dal Sistema Sirio. Tali spese devono essere individuate a livello di sub totale di voce di costo. L'eventuale descrizione di dettaglio potrà essere riportata nell'allegato Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 8

Domanda

Nella modulistica prevista per la presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono previste le dichiarazioni del/i soggetto/i proponente/i, che si deve/vono dichiarare disponibili a cofinanziare il Progetto nella misura del 20% del costo complessivo della proposta progettuale. Tale apporto può essere messo a disposizione da enti sia pubblici sia privati? In caso affermativo, tali attori devono essere inseriti tra i soggetti proponenti (pur evidentemente non rientrando nella categoria di giovani non superiori ai 30 anni)? E' necessario garantire questo cofinanziamento con altra documentazione? (12/11/2012)

Risposta

Fermo restando che la quota di cofinanziamento deve essere messa a disposizione dai singoli proponenti, la *Scheda 1 - Soggetto Proponente* prevista dal Sistema Sirio dovrà essere compilata esclusivamente con riferimento ai medesimi soggetti proponenti. In fase di presentazione della domanda non è richiesta altra documentazione atta a garantire la disponibilità dei proponenti a cofinanziare il progetto in caso di approvazione.

FAQ n. 9

Domanda

Con riferimento alle modalità di presentazione attraverso il sistema SIRIO di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile caricare il progetto (così come articolato in base all'articolo 7, comma 6, del medesimo Avviso) in un unico documento di formato .pdf? E' necessario allegare altri documenti oltre alla descrizione del progetto? (12/11/2012)

Risposta

Con riferimento alle modalità di presentazione attraverso il sistema SIRIO di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, si chiarisce che l'elaborato dovrà essere unico e caricato sul sistema SIRIO come "Allegato Progetto di Innovazione Sociale" (IT) in formato pdf..

Si chiarisce che lo stesso elaborato dovrà essere prodotto anche in lingua inglese, e caricato sul sistema SIRIO come "Allegato Progetto di Innovazione Sociale" (EN) in formato pdf..

La domanda (auto generata dal sistema a seguito della compilazione on line dei campi previsti dal medesimo sistema) dovrà essere corredata altresì della documentazione prevista e pubblicata sul sistema Sirio. I relativi format possono essere scaricati al seguente indirizzo <https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Modulistica.aspx>

FAQ n. 10

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il Progetto di Innovazione Sociale deve essere descritto in un numero massimo di 40.000 caratteri. I caratteri sono da intendersi con spazi esclusi o inclusi? E' possibile inserire immagini? I titoli riferiti ai contenuti di cui alle lettere a, b, c, d, e, del medesimo articolo saranno inseriti nella descrizione complessiva e quindi conteggiati nei 40.000 caratteri? (12/11/2012)

Risposta

I Progetti di Innovazione Sociale dovranno essere descritti in numero massimo di 40.000 caratteri, spazi esclusi. I titoli dei paragrafi recanti i contenuti esplicitati dall'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio, potranno essere esclusi da tale conteggio. Fermo restando che il progetto dovrà essere descritto nel rispetto dei contenuti previsti dal medesimo articolo, l'elaborato potrà essere arricchito di immagini, nel rispetto della grandezza massima prevista dall'allegato (35MB) da caricare sul sistema SIRIO.

FAQ n. 11

Domanda

Nella Guida SIRIO per la presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale si fa riferimento alla "scheda analitica dei costi", la quale dovrà essere trasmessa (via posta o via telematica), successivamente alla trasmissione telematica del Progetto di Innovazione Sociale. La predetta "scheda" fa parte degli allegati che devono essere inseriti sul sistema? (12/11/2012)

Risposta

La "scheda analitica dei costi" da trasmettere viene auto generata dal Sistema SIRIO, unitamente alla domanda. I due documenti costituiti da un unico file, pertanto, dovranno essere trasmessi secondo le modalità previste dalla Guida successivamente alla trasmissione telematica del Progetto di Innovazione Sociale.

FAQ n. 12

Domanda

Nel caso in cui la domanda per la presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sia spedita a mezzo raccomandata A/R, ai fini del rispetto del termine fa fede il timbro postale o l'effettivo arrivo in sede? (12/11/2012)

Risposta

La domanda per la presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, auto generata dal Sistema Sirio e comprensiva della scheda costi, potrà essere inviata a mezzo raccomandata entro i 7 giorni successivi alla chiusura dei termini previsti dall'Avviso. A tal fine sarà presa in considerazione la data di spedizione della domanda.

FAQ n. 13

Domanda

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, è prevista la stesura anche in inglese o solo in italiano del predetto progetto, oppure è sufficiente l'elaborazione in lingua inglese dell'eventuale abstract? (12/11/2012)

Risposta

Il Progetto di Innovazione Sociale, ai sensi del D.D. n. 415/Ric del 12 luglio 2012, che integra l'Avviso D.D. 391 /Ric del 5 luglio 2012, deve essere elaborato sia in italiano sia in lingua inglese. Si precisa che entrambi gli elaborati devono essere allegati al Sistema Sirio.

Analogamente, nell'ambito della *Scheda n. 3 - Progetto di Innovazione Sociale* dovranno essere compilati on line i campi relativi alla sintesi del Progetto in lingua italiana e la sintesi del Progetto in lingua inglese.

FAQ n. 14

Domanda

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, lo schema di domanda deve essere sottoscritto anche dai rappresentanti del Comune in cui si svolgeranno le attività progettuali? (16/11/2012)

Risposta

No. Lo schema di domanda è pubblicato al seguente indirizzo:

<https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Modulistica.aspx>.

La domanda, auto generata dal sistema a seguito della compilazione on line dei campi previsti dal medesimo sistema, dovrà essere sottoscritta dai soggetti proponenti, secondo le modalità illustrate nella Guida Sirio.

FAQ n. 15

Domanda

Al fine della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i soggetti (società) che parteciperanno alle attività progettuali devono presentare una lettera di intenti? (23/11/2012)

Risposta

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati esclusivamente da uno o più giovani residenti nel territorio nazionale e di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (7 dicembre 2012).

Ne consegue che le imprese non sono soggetti ammissibili ai sensi dell'articolo 7 del medesimo Avviso.

I soggetti proponenti possono prevedere, per lo svolgimento delle attività progettuali, la collaborazione di altri soggetti (persone fisiche o giuridiche), in qualità di consulenti, nei termini previsti dall'articolo 4 del medesimo Avviso in materia di Determinazione e ammissibilità dei costi.

Con riferimento alla partecipazione di tali soggetti non è richiesta alcuna lettera di intenti.

FAQ n. 16

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, se un Progetto di Innovazione Sociale è presentato da un dottorando/assegnista di ricerca è necessario allegare una lettera da parte del responsabile che indichi la disponibilità dell'Università a far lavorare quella risorsa su quel progetto? (23/11/2012)

Risposta

Fermo restando che ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale possono essere presentati esclusivamente da uno o più giovani residenti nel territorio nazionale e di età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (7 dicembre 2012), i proponenti presentano in modo autonomo i predetti progetti e, pertanto non è richiesta alcuna lettera da parte del responsabile che indichi la disponibilità dell'Università a far lavorare il dottorando/assegnista su quello specifico progetto.

FAQ n. 17

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, articolo 7, comma 6, con riferimento alla frase "*I progetti debbono essere strutturati sulla base dei seguenti elementi*" gli argomenti riportati vanno trattati separatamente nell'ordine dalla lettera a), alla lettera e), o è possibile modificare l'ordine o unire in un unico capitolo due argomenti, se si rispetta il vincolo di trattare comunque tutti gli aspetti indicati? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che l'elaborato deve prevedere lo sviluppo di tutti gli argomenti di cui all'articolo 7, comma 6, dalla lettera a), alla lettera e), dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, l'indice dell'elaborato potrà essere personalizzato sulla base delle esigenze connesse all'illustrazione dei contenuti dello specifico progetto.

FAQ n. 18

Domanda

Con riferimento alle modalità di compilazione della domanda per la presentazione di Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, nella "Scheda costi" è necessario compilare solo la linea della regione in cui si svolge il progetto? (30/11/2012)

Risposta

Per la compilazione della Scheda costi prevista dal Sistema SIRIO, i dati dovranno essere inseriti con riferimento ai luoghi di svolgimento delle attività progettuali.

FAQ n. 19**Domanda**

Con riferimento alla presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 l'elaborato progettuale deve essere descritto complessivamente in non più di 40.000 caratteri.

Il sistema SIRIO chiede di riportare una sintesi del progetto in non più di 4.000 caratteri.

I 4.000 caratteri si riferiscono esclusivamente alla sintesi e i 40.000 al progetto che può essere presentato come allegato per un max di 35 MB? (30/11/2012)

Risposta

Si. Nella compilazione dei dati del sistema SIRIO deve essere riportata una sintesi del progetto in non più di 4.000 caratteri mentre l'elaborato progettuale, che dovrà essere presentato come allegato (35MB) da caricare sul sistema SIRIO, dovrà essere descritto in un massimo di 40.000 caratteri.

FAQ n. 20**Domanda**

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, il sistema SIRIO richiede tra gli allegati "La Dichiarazione del Soggetto Proponente". Cosa deve contenere questa dichiarazione? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che il format dell'allegato "Dichiarazione del Soggetto Proponente" è consultabile all'indirizzo <https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Modulistica.aspx>, con il predetto documento il soggetto proponente dichiara di configurarsi come soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 e si impegna a cofinanziare il Progetto di Innovazione Sociale nella misura del 20% del costo complessivo.

FAQ n. 21**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, gli allegati richiesti dal sistema SIRIO devono essere firmati? (30/11/2012)

Risposta

La documentazione necessaria ai fini della presentazione della domanda dovrà essere sottoscritta secondo le modalità illustrate nella Guida Sirio consultabile all'indirizzo:

<https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/Guide.aspx>

FAQ n. 22**Domanda**

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è disponibile un format per la redazione del business-plan? (30/11/2012)

Risposta

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, non è disponibile un format per la redazione del business plan.

FAQ n. 23**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è ancora possibile presentare un Progetto di Innovazione Sociale anche se non si è presentata una proposta di Idea Progettuale entro i termini previsti? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che un Progetto di Innovazione Sociale deve essere presentato in modo indipendente dalle Idee Progettuali, si conferma che è possibile presentare tale tipologia di Progetto entro e non oltre le ore 17:00 del 7 dicembre 2012 come previsto dall'articolo 8, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 24**Domanda**

Se un Progetto di Innovazione Sociale, di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, viene presentato da due soggetti proponenti, il file "Dichiarazione soggetto proponente" deve comprendere i dati di entrambi i soggetti e il medesimo file deve essere allegato due volte (uno per ogni singolo proponente), oppure bisogna produrre due file diversi in cui siano riportati solo i dati del singolo proponente? (5/12/2012)

Risposta

La Dichiarazione del soggetto proponente deve essere compilata inserendo i dati di tutti i soggetti proponenti.

Fermo restando che il documento deve essere esaustivo, non è obbligatorio allegare tanti file quanti sono i soggetti proponenti; pertanto la predetta Dichiarazione potrà essere caricata sul Sistema SIRIO anche una sola volta.

FAQ n. 25**Domanda**

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è necessario ottenere un endorsement da parte di una azienda e/o da parte di una Pubblica Amministrazione da presentare in sede di sottomissione della domanda? (5/12/2012)

Risposta

Ai fini della presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non è necessario ottenere un endorsement da parte di una azienda e/o da parte di una Pubblica Amministrazione.

FAQ n. 26**Domanda**

Nel format di Schema di domanda presente nella sezione "Modulistica" del sistema informatico SIRIO, alla nota n. 1 è riportato: "..la domanda auto generata dal Sistema SIRIO, comprensiva delle schede costi, firmata digitalmente da tutti i proponenti...". Si intende che ogni soggetto proponente deve essere dotato di firma digitale oppure è sufficiente la firma del referente del progetto? (5/12/2012)

Risposta

Il sistema informatico SIRIO produce automaticamente lo SCHEMA DI DOMANDA (comprensivo delle SCHEDE ANALITICHE COSTI).

Una volta trasmessa la domanda on-line occorre inviare al MIUR lo Schema di domanda generato dal sistema (comprensivo delle Schede analitiche costi), secondo una delle seguenti modalità alternative:

a) Invio a mezzo raccomandata

- stampare da SIRIO il file contenente lo Schema di domanda (comprensivo delle Schede analitiche costi);

- apporre la firma olografa di ciascun soggetto proponente;

- inviare il modulo di domanda (comprensivo delle Schede analitiche costi) firmato a mezzo raccomandata A/R.

b) Invio telematico

- scaricare da SIRIO il file PDF contenente il modulo di domanda (comprensivo delle Schede analitiche costi);
- apporre la firma digitale di ciascun soggetto proponente;
- mediante l'attività «Invio modulo di domanda firmato digitalmente», caricare su SIRIO il file contenente il modulo di domanda, comprensivo delle Schede analitiche costi, firmato digitalmente (l'attività sarà a disposizione del compilatore subito dopo la trasmissione della domanda on-line).

In tal caso è richiesta la firma digitale di ciascun soggetto proponente.

FAQ n. 27

Domanda

Con riferimento alla presentazione di un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la "Dichiarazione soggetto proponente" deve essere firmata da tutti i proponenti? (5/12/2012)

Risposta

Ai fini della presentazione dei Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in relazione alle modalità di sottoscrizione della "Dichiarazione del soggetto proponente", si chiarisce che, a seguito delle semplificazioni introdotte e comunicate attraverso il sito istituzionale del Ministero, non è più necessario procedere alla firma della predetta Dichiarazione.

Resta inteso che lo "Schema di domanda" - con il quale i soggetti proponenti dichiarano che gli allegati alla domanda on-line di rispettiva pertinenza, di cui si riconosce e conferma il contenuto, contengono dichiarazioni relative a fatti e stati corrispondenti a verità - dovrà essere debitamente sottoscritto da tutti i medesimi soggetti.

FAQ n. 28

Domanda

Con riferimento ad un Progetto di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 presentato da tre giovani che non hanno compiuto 30 anni e residenti nel territorio nazionale, possono essere indicati due referenti di progetto? (5/12/2012)

Risposta

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, fermo restando che il Responsabile dei rapporti istruttori - i cui dati identificativi dovranno essere riportati nella Scheda 5 - Referenti del Progetto - è unico, se i soggetti lo ritengono opportuno possono indicare anche due Responsabili del Progetto nell'Allegato Progetto di Innovazione Sociale.

6 - VARIE

FAQ n. 1

Domanda

Le Idee Progettuali e i Progetti di Innovazione Sociale previsti dall'Avviso D.D. 391/Ric 5 luglio 2012 saranno presentati attraverso il Sistema SIRIO. Da quale data sarà attivo il Servizio telematico e disponibile la relativa documentazione? (27/07/2012)

Risposta

Il servizio telematico SIRIO per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 sarà attivo a partire dal 20 settembre 2012

FAQ n. 2

Domanda

In riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale da presentare in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono disponibili format di riferimento per la stesura dei Progetti? (27/07/2012)

Risposta

Si informa che l'Avviso D.D. 391/Ric. del 5 luglio 2012 è disponibile nell'apposita sezione del sito <http://www.istruzione.it/web/ricerca/home>.

Con la prossima pubblicazione delle FAQ, prevista per il giorno 3 agosto 2012, si procederà a comunicare la data a partire dalla quale la relativa modulistica sarà disponibile nell'apposita sezione del sito <http://roma.cilea.it/sirio>.

FAQ n. 3

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, per la copertura finanziaria del restante 20% del costo totale della progetto, si deve fornire garanzia/fideiussione? (9/08/2012)

Risposta

Il 20% a carico del soggetto proponente non è soggetto a presentazione di garanzia fidejussoria.

FAQ n. 4

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, "tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, sarà utilizzato solo dal MIUR per l'espletamento degli adempimenti connessi alle assegnazioni di cui all'Avviso". E' possibile tuttavia avere accesso agli atti della valutazione? (07/09/12)

Risposta

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti sarà possibile accedere agli atti relativi all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi (artt. 22 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184).

FAQ n. 5

Quali sono le modalità di erogazione dei contributi e quali sono gli adempimenti dei soggetti proponenti nella fase in itinere dei progetti approvati? (07/09/12)

Risposta

Le modalità gestionali dei progetti saranno dettagliate nello specifico nell'atto disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 6

Domanda

Ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali sono le modalità per richiedere l'80% di contributo a fronte delle spese sostenute? (07/09/12)

Risposta

Le modalità per richiedere il contributo spettante saranno specificate nel Disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 7**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i Progetti di Innovazione Sociale debbono essere descritti complessivamente in non più di 40.000 caratteri. Pertanto il progetto dovrà essere descritto con un massimo di 20.000 caratteri in lingua italiana e con un massimo di 20.000 caratteri in lingua inglese? (14/09/2012)

Risposta

La numerosità massima di 40.000 caratteri non è complessiva, ma è da intendersi riferita rispettivamente all'elaborato progettuale in lingua italiana (40.000 caratteri) e a quello in lingua inglese (40.000 caratteri).

FAQ n. 8**Domanda**

E' possibile consultare i Progetti di Innovazione Sociale ammessi alle agevolazioni ai sensi dell'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012? (14/09/2012)

Risposta

Si informa che sono disponibili nell'apposita sezione del sito <http://www.ponrec.it/> il Decreto Direttoriale Prot. n. 256/Ric. del 30 maggio 2012 e la relativa graduatoria approvata dei Progetti di Innovazione Sociale ammessi ai sensi del D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012.

FAQ n. 9**Domanda**

Con riferimento ad un Progetto di Innovazione Sociale, un soggetto proponente può cambiare residenza e/o sede di attività del progetto nel corso di svolgimento delle attività? (21/09/2012)

Risposta

Si, è possibile variare la sede delle attività di progetto dandone comunicazione al MIUR; al riguardo si precisa che ogni variazione delle proposte progettuali dopo la presentazione ed eventuale approvazione del progetto saranno oggetto di verifica da parte del MIUR.

Con riferimento alla variazione della residenza, si ricorda che dovrà comunque essere garantito il possesso del requisito di ammissibilità del proponente, pertanto la stessa dovrà essere mantenuta nel territorio nazionale.

FAQ n. 10**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera b, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, la descrizione delle "competenze e l'impegno dei soggetti coinvolti" è da intendersi quale indicazione puntuale dei soggetti e delle relative attività che svolgeranno nell'ambito del progetto o riguarda l'individuazione di profili professionali funzionali alla realizzazione delle attività? (28/09/2012)

Risposta

Tra gli elementi necessari per la presentazione del Progetto di Innovazione Sociale si chiede di illustrare le competenze e l'impegno dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali, intesi come la tipologia di Know-how in possesso dei soggetti attivi e il loro coinvolgimento nelle specifiche attività previste dall'articolazione del progetto.

FAQ n. 11**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 i proponenti di un Progetto di Innovazione Sociale, al termine delle attività progettuali, possono costituire una società privata al fine di valorizzare i risultati raggiunti? (28/09/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non fornisce indicazioni riguardo alle modalità che i soggetti proponenti intendono adottare per garantire l'autosostenibilità delle attività post-progettuali. Pertanto, è nella scelta autonoma dei proponenti prevedere la costituzione di una società privata al fine di valorizzare i risultati raggiunti alla fine delle attività progettuali.

FAQ n. 12**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, che cosa si intende per sede operativa da costituire? Una sede acquistata o affittata adeguatamente equipaggiata in caso di approvazione del progetto? (12/10/2012)

Risposta

Nel caso di Progetti di Innovazione Sociale la sede operativa da costituire deve intendersi come luogo di svolgimento del progetto che dovrà essere opportunamente individuata; tale sede dovrà essere adeguatamente attrezzata secondo le necessità derivanti dallo sviluppo delle attività ivi previste.

FAQ n. 13**Domanda**

Un Progetto di Innovazione Sociale, approvato in base a quanto stabilito dall'articolo 7, comma 9, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, cioè che abbia conseguito il punteggio minimo di 60 punti su 90 conseguibili, ottiene per questo stesso motivo il finanziamento? (19/10/2012)

Risposta

Con riferimento all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, al termine delle attività valutative il MIUR provvede ad approvare una graduatoria ordinata per punteggio dei Progetti di Innovazione Sociale che abbiano maturato almeno 60 punti. Si procederà pertanto ad ammettere a cofinanziamento i predetti progetti, secondo l'ordine di graduatoria e comunque nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal medesimo Avviso.

FAQ n. 14**Domanda**

Quanti Progetti di Innovazione Sociale verranno finanziati per ciascuno degli ambiti descritti all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric 5 luglio 2012? (19/10/2012)

Risposta

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso D.D. 391/Ric 5 luglio 2012 non sussistono vincoli al numero di Progetti di Innovazione Sociale cofinanziabili per ciascun ambito. Il MIUR, in base alle risultanze delle attività valutative, procedere ad ammettere al cofinanziamento i progetti che si saranno utilmente collocati in graduatoria e comunque nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal medesimo Avviso.

FAQ n. 15

Domanda

Per l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 è prevista la pubblicazione di linee guida per la determinazione di spese ammissibili (analogamente a quanto avvenuto per l'Avviso D.D. 84/Ric del 2 marzo 2012)? (19/10/2012)

Risposta

Si, è prevista la pubblicazione di Linee Guida sui costi ammissibili che sarà resa pubblica sul sito istituzionale del MIUR.

FAQ n. 16

Domanda

Esiste un numero massimo di Progetti di Innovazione Sociale che uno stesso proponente può presentare in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012? (12/11/2012)

Risposta

L'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone limitazioni circa il numero di Progetti di Innovazione Sociale che uno stesso soggetto proponente può presentare in risposta all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

FAQ n. 17

Domanda

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quali sono i compiti del "Responsabile per i rapporti istruttori"? (16/11/2012)

Risposta

Il Responsabile per i rapporti istruttori è la persona designata a gestire i rapporti tra l'Amministrazione (MIUR) e i proponenti del progetto di Innovazione Sociale durante tutta la fase istruttoria.

FAQ n. 18

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, dove è possibile scaricare agli allegati "progetto" e "soggetto" necessari al completamento della domanda? (16/11/2012)

Risposta

Si informa che la modulistica relativa alla presentazione di Progetti di Innovazione Sociale, di cui all'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è disponibile nell'apposita sezione del sito <http://roma.cilea.it/sirio>.

FAQ n. 19

Domanda

Con riferimento ai Progetti di Innovazione Sociale di cui all'articolo 7 del D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, è possibile consultare le Idee Progettuali presentate al fine di valutare la possibilità di associazione delle medesime Idee con i predetti progetti? (16/11/2012)

Risposta

Si precisa che, nel rispetto della normativa vigente, non è possibile divulgare informazioni su proposte per le quali non è stato avviato e concluso l'iter istruttorio.

In ogni caso si ricorda che, in fase di presentazione della domanda, i Progetti di Innovazione Sociale sono da considerarsi indipendenti dalle Idee Progettuali, di cui all'articolo 1, comma 5, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012.

Il MIUR procederà, in base agli esiti delle valutazioni a collegare in modo strutturale e funzionale i progetti di Innovazione Sociale ai progetti esecutivi approvati di cui all'articolo 6, comma 7, del medesimo Avviso.

FAQ n. 20**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, uno stesso soggetto proponente può presentare più Progetti di Innovazione Sociale? In caso affermativo, quali sono le conseguenze se dovessero essere ammessi al finanziamento più progetti? (23/11/2012)

Risposta

Fermo restando che l'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 non pone limiti alla partecipazione dei proponenti - pertanto uno o più giovani di età non superiore ai 30 anni residenti su tutto il territorio nazionale, possono presentare uno o più Progetti di Innovazione Sociale (*cf. FAQ n. 10 della presente Sezione*) - lo stesso proponente potrà decidere se accettare il finanziamento per tutti i predetti progetti, sottoscrivendo il Disciplinare e l'Atto d'Obbligo, ovvero accettare il finanziamento solo per uno di essi.

FAQ n. 21**Domanda**

Quando e dove saranno pubblicate le Linee Guida per la determinazione dei costi ammissibili? (30/11/2012)

Risposta

Le Linee Guida per la determinazione dei costi ammissibili saranno pubblicate sul sito del MIUR. Relativamente alla tempistica si specifica che tale Linee saranno pubblicate entro i termini utili alla predisposizione delle rendicontazioni dei progetti approvati.

FAQ n. 22**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, ai fini della valutazione di un Progetto di Innovazione Sociale sarebbe meglio indicare un Referente di Progetto diverso dal Soggetto Proponente? (30/11/2012)

Risposta

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, quale Responsabile del Progetto e Responsabile dei Rapporti Istruttori può essere indicata anche una persona diversa dai soggetti proponenti. Tale scelta non incide sulla valutazione del Progetto.

FAQ n. 23**Domanda**

Gli atti disciplinari, citati all'articolo 7, comma 7, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, sono disponibili? (30/11/2012)

Risposta

L'Atto Disciplinare rappresenta il contratto che regola i rapporti tra il MIUR e i soggetti proponenti dei progetti che risulteranno approvati a seguito dell'espletamento delle attività valutative e pertanto sarà disponibile a seguito dell'approvazione dei progetti stessi.

FAQ n. 24**Domanda**

Ai sensi dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, in caso di approvazione del Progetto di Innovazione Sociale proposto, entro quanto tempo devono essere avviate le attività progettuali? (30/11/2012)

Risposta

Fermo restando che il termine previsto per il completamento delle attività progettuali è il 30 dicembre 2015, tempi e modalità di avvio delle attività sono definiti autonomamente dal soggetto proponente in funzione delle specifiche esigenze realizzative e saranno confermati nel Disciplinare di cofinanziamento dei progetti approvati (che rappresenta il "contratto" che regola i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore).

FAQ n. 25**Domanda**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012, i Progetti di Innovazione Sociale devono essere presentati entro e non oltre le ore 17.00 del 7 dicembre 2012. Tale termine deve intendersi come termine di invio o di ricezione da parte del MIUR? (5/12/2012)

Risposta

Il termine previsto dall'articolo 8, comma 1, dell'Avviso D.D. 391/Ric del 5 luglio 2012 (ore 17.00 del 7 dicembre 2012) è riferito alla trasmissione della domanda on-line, da effettuarsi attraverso il sistema informatico SIRIO, così come indicato anche nella Guida Sirio.

Successivamente alla trasmissione della domanda on line, lo "Schema di domanda" auto generato dal sistema potrà essere inoltrato, secondo le modalità indicate nella medesima Guida, entro 7 giorni successivi alla chiusura del predetto termine.